Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 284

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno L.	Sem.	Trim.
Per Firenze		42	22	12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma (franco ai confini)		52	27	15

Firenze, Domenica 17 Ottobre

		Anno L.	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Relazione del Ministro della Pubblica Istruzione a S. M. in udienza del 12 settembre ultimo sui due decreti Reali che riconoscono come ente morale il Collegio dei Cinesi a Napoli e ne ordinano gli studi e le discipline.

Sire,

È stato molte volte osservato, che l'Italia possiede ancora un numero d'antiche istituzioni che, poste in armonia colle condizioni mutate dei nostri tempi, possono riuscire di grande beneficio alla società moderna. Una di queste istituzioni è certamente l'antico Collegio dei Cinesi, ora chiamato *Reale Collegio Asiatico*, fondato in Napoli nel principio del secolo passato.

Matteo Ripa salernitano, reduce dalle sue missioni nella Cina, lasciava, morendo, una ricca fortuna, per fondare un Collegio in cui Cinesi, Indiani ed altri indigeni delle regioni orientali dovevano essere educati nella religione e nella teologia cattolica per tornar poi nei loro paesi a convertire alla religione ed alla civiltà cristiana i loro connazionali. Il nobile pensiero del missionario salernitano fu messo in atto, e fino ad oggi vengono in Italia dall'estremo Oriente dei giovani che, educati nella religione cattolica, apprendono anche la lingua italiana, vivono parecchi anni in mezzo a noi, per tornar poi nell'India e nella Cina.

Nel momento in cui l'Italia sorge a novella vita, quando i commerci e le relazioni dell'Europa coll'Oriente si moltiplicano ogni giorno visibilmente, e la conoscenza delle lingue parlate in quelle regioni diviene un prezioso vantaggio, doveva sorgere naturalmente il pensiero di cavare qualche profitto da questa istituzione unica in Europa.

E tali vantaggi non sono certo di piccolo momento, quando si considera che i grandi progressi della filologia orientale non bastano nelle Università a dare la pratica delle lingue parlate in Oriente.

Valenti professori della filologia e letteratura cinese non sono in grado di parlare nè molto nè poco quella lingua che pure è diffusa fra milioni d'uomini, in una vastissima regione, mezzo efficace d'un commercio estesissimo e sempre crescente.

All'Italia s'apre un nuovo avvenire col commercio dell'Oriente. Non poteva quindi sfuggire l'opportunità di valersi d'una occasione tanto propizia.

I miei predecessori avevano già preso in esame la quistione, ed il favore che essi trovavano ovunque dovette incoraggiarli nell'impresa. Da Genova, da Lipsia, da Amburgo, da tutti insomma i grandi centri commerciali si faceva sentire che qualche alunno sarebbe venuto a profittare di uno studio che non era possibile fare altrove. Ed ora il pensiero più volte meditato, vien messo in atto dai due decreti che io sottopongo alla firma della M. V.

Innanzi tutto era mestieri esaminare se l'antico Collegio dei Cinesi veniva soppresso dalla legge 3 luglio 1866. La Direzione del fondo pel culto, il Ministro di Grazia e Giustizia, il Consiglio di Stato concordemente giudicarono che l'Istituto non era un ente religioso colpito da quella legge. Poteva considerarsi come istituzione laica, e ritenere il suo primitivo carattere. Importava poi sommamente il serbargli quel carattere, se l'Italia voleva mantenere nelle sue mani uno stromento efficace ad agevolare la via al suo commercio e portare la sua preponderanza politica, come le altre grandi nazioni fanno, in quelle regioni dell'Asia. Tale è l'indole di quei popoli che, nonostante l'intervento continuo di mercanti, di uomini di Stato, di eserciti e occupazioni europee, tuttavia il missionario religioso resterà ben lungo tempo ancora il precursore dell'incivilimento europeo, il mezzo più efficace a promovere le pacifiche relazioni, il primo a penetrare sicuro nei luoghi non esplorati ancora dalla scienza, nè aperti dalla cupidità dei guadagni o dalla violenza delle armi. La Russia, l'Inghilterra, la Francia si fanno precedere ed aprire la via dai loro missionari: l'Italia non può fare minore assegnamento sopra le sue missioni. E certamente, se questo carattere fosse tolto al Collegio Asiatico di Napoli, la prima ed inevitabile conseguenza sarebbe quella di perdere immediatamente ogni modo a richiamare e trattenere fra noi quei Cinesi ed Indiani, che solo la forza della religione induce ad abbandonare per lungo tempo le loro lontane sedi. E così ogni altro vantaggio sarebbe per noi perduto.

Il primo dei due decreti, adunque, che io sottopongo alla approvazione della M. V. lascia intatta la primitiva forma dell'antica istituzione, regolandone l'amministrazione, e portandovi la vigilanza del Governo. Vi unisce solo una scuola d'alunni esterni, la cui indole vien meglio determinata nel secondo decreto.

Questa scuola non deve per nulla confondersi col Collegio, nè deve mirare allo studio scientifico della filologia orientale, la quale trova il suo proprio luogo ed il suo pieno sviluppo nelle scuole universitarie. Essa deve solo offerire il mezzo d'acquistare la cognizione pratica delle lingue che si parlano nell'Oriente, cognizione utilissima così al filologo, o allo scienziato e che vuol darsi alle esplorazioni scientifiche, come a coloro che si danno ai commerci o alle missioni diplomatiche in quelle regioni. Nè ho creduto necessario scendere a troppo minuti particolari, che saranno meglio determinati nel regolamento interno, secondo la opportunità variabile certo degli alunni e degli insegnanti che potranno trovarsi tra i convittori indigeni, o fra altri che abbiano le cognizioni richieste in una scuola che dovrà avere un'indole nuova e tutta sua propria.

Nel sottoporre alla Vostra Sovrana sanzione i due qui uniti decreti, io spero che la nuova scuola non sarà di poca utilità alla scienza, al commercio, alla diplomazia italiana, e mi auguro che anche qualche alunno straniero sarà indotto a venire fra noi, per profittare di vantaggi che se noi solamente abbiamo, dobbiamo far offerire a tutti.

Il N. 5290 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il Collegio dei Cinesi, fondato da Matteo Ripa in Napoli, è riconosciuto come ente morale di pubblica istruzione, dipendente dal Ministero della Pubblica Istruzione, col nome di *Reale Collegio Asiatico di Napoli*.

Art. 2. Il R. Collegio Asiatico di Napoli è costituito da un Collegio convitto pei giovani asiatici, in conformità delle originarie disposizioni del fondatore Matteo Ripa, e da una scuola destinata a dare un'istruzione speciale ad alcuni esterni italiani o stranieri, i quali vogliano perfezionarsi negli studi linguistici, e nelle nozioni relative ai commerci ed alle esplorazioni scientifiche della stessa parte dell'Asia.

Consentendolo i mezzi economici e le altre condizioni materiali del R. Collegio Asiatico, potrà in questo istituirsi un convitto anche per alunni non asiatici, sotto apposite norme e discipline da stabilirsi con decreto ministeriale.

Art. 3. L'asse patrimoniale del Collegio sarà amministrato da un Consiglio nominato dal Ministero della Pubblica Istruzione, e composto di un presidente e di sei membri, due dei quali scelti tra i sacerdoti che l'originaria fondazione Ripa ha chiamato a dirigere il convitto dei giovani asiatici.

La direzione dell'educazione religiosa e civile del convitto rimane affidata alle medesime persone che designò il fondatore.

Art. 4. Il Consiglio d'Amministrazione provvede a tutto quanto si riferisce alla gestione economica del R. Collegio Asiatico, stabilisce il bilancio preventivo delle entrate e delle spese per ciascun esercizio annuale, e rende il conto consuntivo.

Il bilancio preventivo, corredato di tutti i relativi allegati, deve essere presentato al Ministro della Pubblica Istruzione due mesi almeno prima che incominci il rispettivo esercizio, e non potrà diventare esecutorio se non in seguito all'approvazione ministeriale.

Il conto consuntivo, corredato parimenti di tutti i documenti giustificativi, dovrà essere sottoposto al Ministro entro i primi due mesi successivi alla chiusura del rispettivo esercizio.

Art. 5. Il Consiglio amministrativo dura in carica tre anni.

I suoi membri possono essere rieletti.

Ravvisandosi irregolarità nella gestione economica e nella presentazione così dei bilancio preventivo, come del conto consuntivo, il Ministro può in qualunque epoca sciogliere il Consiglio e procedere a nuove nomine.

Art. 6. Il Consiglio amministrativo si raduna ordinariamente una volta ogni quindici giorni, e straordinariamente quando viene convocato dal presidente sia per iniziativa di questo, sia sulla domanda di almeno due dei suoi membri.

Art. 7. Il Consiglio amministrativo nella sua prima riunione di ciascun anno delega dal proprio seno gli ufficiali incaricati di occuparsi della gestione quotidiana dell'amministrazione del Collegio sotto la responsabilità del Consiglio stesso.

Art. 8. Un altro Reale decreto provvederà all'ordinamento degli studi e delle discipline per la istruzione e la educazione degli alunni asiatici e non asiatici del Collegio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 12 settembre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. Bargoni.

Il N. 5291 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data d'oggi, col quale è provveduto al riordinamento del Collegio Asiatico di Napoli;

Veduto l'articolo 8 del decreto medesimo, nel quale è stabilito che un altro decreto provvederà all'ordinamento degli studi e delle discipline per l'istruzione e l'educazione degli alunni asiatici e non asiatici del Collegio;

Sentito il parere del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Gli alunni asiatici ammessi nel convitto del Regio Collegio Asiatico di Napoli, vi riceveranno l'educazione religiosa e civile, conforme alle originarie disposizioni di Matteo Ripa.

Art. 2. Gli alunni non asiatici della scuola istituita per decreto di questa stessa data nel Collegio Asiatico di Napoli, saranno quivi istruiti nelle lingue asiatiche ed europee che si parlano più comunemente nel commercio in Cina e nell'India; e nelle altre cognizioni necessarie ai commerci ed alle esplorazioni scientifiche nell'Asia orientale.

Potranno essi ricevere in comune con gli alunni asiatici quelli tra i detti insegnamenti che saranno designati dal Consiglio dei professori d'accordo con la Direzione del convitto.

Gli alunni asiatici saranno istruiti nell'italiano.

Art. 3. Alla scuola è preposto un direttore.

I professori costituiscono un Consiglio di cui il direttore è presidente.

Il direttore sarà nominato dal Governo tra i professori della scuola, dura in ufficio tre anni, e può essere riconfermato.

La sua carica non è retribuita.

Uno dei professori eletti dal Consiglio fa le veci di segretario.

Art. 4. Gli insegnamenti saranno dati da professori e da alunni asiatici.

I primi saranno nominati dal Ministero della Pubblica Istruzione, sentito il parere del Consiglio superiore.

I secondi saranno designati dal Consiglio dei professori d'accordo colla Direzione del Collegio.

Art. 5. Il direttore veglia all'indirizzo degli studi, all'esecuzione dei programmi, alla disciplina interna della scuola, e la rappresenta. Il segretario tiene la corrispondenza, compila i processi verbali del Consiglio, ha sotto la sua custodia il registro delle spese della scuola, e quello delle iscrizioni degli alunni.

Art. 6. Ciascuno dei professori presenta ogni anno al Consiglio il programma del suo insegnamento, e legge in fine dell'anno una relazione intorno all'andamento di esso ed al profitto ottenuto.

Il Consiglio dei professori discute il programma degli studii e determina il calendario e l'orario delle lezioni, che sarà approvato dal Ministro.

Art. 7. Il corso degli studii dura due anni.

Art. 8. Il Consiglio dei professori proporrà al Ministro nel primo semestre dell'anno scolastico quali lingue si abbiano ad insegnare nell'anno scolastico seguente, tra quelle alle quali si accenna nell'articolo 2 del presente decreto.

Art. 9. Ogni anno il Ministro, sentito il parere del Consiglio superiore, stabilisce, a beneficio della scuola, un numero di pensioni da prelevarsi sulla somma stabilita in bilancio per istudi di perfezionamento all'interno. Queste pensioni saranno date, mediante concorso, a quei giovani che avendo studiato nelle Università o Istituti superiori le lingue e letterature dell'Oriente, vorranno imparare a parlarne le lingue e i dialetti viventi.

Art. 10. Potranno essere ammessi senza esame, come alunni regolari della scuola, tutti coloro che avranno regolarmente compiuti gli studii di filosofia e lettere in una Università o Istituto superiore del Regno, e superati gli esami corrispondenti.

Tutti gli altri debbono subire un esame d'ammessione secondo un programma che sarà formulato dal Consiglio dei professori ed approvato dal Ministro.

Potranno esservi uditori.

Gli uditori hanno bisogno d'un permesso che sarà accordato in ciascun anno scolastico dal Consiglio dei professori.

Art. 11. Gli alunni regolari, finito il corso degli studii e superati gli esami, riceveranno un diploma che sarà titolo di preferenza in tutti gli uffici in cui può essere utile la conoscenza delle lingue orientali dell'Asia.

Gli uditori riceveranno un semplice certificato di studii.

Art. 12. Il Consiglio dei professori compilerà un regolamento interno della scuola, che sarà approvato dal Ministro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 12 settembre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. Bargoni.

Il N. 5301 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il ruolo normale del Ministero della Pubblica Istruzione;

Considerata la necessità di provvedere alla trattazione degli affari relativi alla istruzione superiore in modo più rispondente alla loro particolare importanza, e avuto anche riguardo alle speciali attribuzioni intorno alla medesima demandate al Consiglio superiore di Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Nel ruolo normale del Ministero della Pubblica Istruzione è soppresso un posto di capo divisione.

Art. 2. L'ufficio destinato alla trattazione delle materie relative alla istruzione superiore farà parte integrante del segretariato generale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 10 ottobre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. Bargoni.

Il N° MMCCXXXVI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Viste le deliberazioni della Deputazione provinciale di Bologna, in data 11 marzo, 9 aprile, 11 giugno e 2 agosto 1869;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Sono approvati i due regolamenti per l'applicazione delle tasse di famiglia o di fuocatico e sul bestiame, deliberati dalla Deputazione provinciale di Bologna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 9 settembre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. Cambray Digny.

Elenco di disposizioni fatte nel personale giudiziario con RR. decreti del 23 settembre 1869:

Cozzi cav. Timoleone, presidente di sezione della Corte di appello di Milano, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio col titolo di primo presidente di Corte d'appello;

Prestinari cav. Antonio, consigliere della Corte d'appello di Milano, nominato presidente di sezione della Corte stessa;

Bonetti cav. Paolo, id. di Brescia, tramutato a Milano.

S. M. sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con RR. decreti del 12 settembre 1869:

Stegagnini Leopoldo, titolare della 4ª classe nel ginnasio di Rovigo, trasferito al ginnasio di Verona come titolare della 5ª classe;

Donà ab. Pietro, id. della 5ª classe id. di Verona, id. di Rovigo come titolare della 4ª classe;

Gelli Agenore, in aspettativa, richiamato in servizio nella qualità di titolare di storia e geografia nel liceo di Livorno;

Cordenons Pasquale, titolare di matematica nel liceo ginnasiale di Lucera, trasferito allo stesso ufficio nel R. liceo di Rovigo;

Castellani Carlo, titolare di lettere latine e greche nel liceo di Massa, id. id. di Pistoja;

Corazzini Francesco, titolare di lettere italiane nel liceo di Ferrara, id. id. di Verona;

Gravina Luigi, titolare della 4ª classe nel Regio ginnasio di Piazza Armerina, conservando il detto posto cesserà di aver l'ufficio di professore della 3ª classe affidatogli con Regio decreto 26 settembre 1866;

Toldo Luigi, titolare di lettere latine e greche nel liceo di Cremona, promosso all'ufficio di preside del R. liceo di Piacenza;

Dutto Giovanni Matteo, titolare della 2ª classe nel R. ginnasio di Cuneo, nominato direttore della scuola tecnica di detta città;

Gualdi Andrea, titolare della 4ª classe nel R ginnasio Gioberti di Torino, trasferito allo stesso ufficio nel R. ginnasio Cavour della stessa città;

Montanari Vittorio, reggente applicato di 4ª classe nella segreteria della R. Università di Parma, nominato applicato di 4ª classe nella segreteria medesima;

Fasce dott. Luigi, assistente al gabinetto di fisiologia nella R. Università di Palermo, nominato prof. ordinario di patologia generale nella medesima Università;

Bertoni Carlo, scrittore e custode nella segreteria della R. Università di Modena, nominato applicato di 4ª classe nella segreteria ivi.

Con RR. decreti del 18 settembre 1869:

Mozzoni Pietro, titolare di matematica nella R. scuola tecnica di San Felice in Venezia, trasferito colla stessa qualità alla R. scuola tecnica di S. Stin di detta città;

Marini Giovanni, id. id. nella scuola tecnica S. Stin di Venezia, id. id. alla scuola tecnica di S. Felice ivi;

Guarnaccia Francesco, titolare di lingua italiana, storia e geografia alle classi 2ª e 3ª della R. scuola tecnica di Nicosia, id. id. alla scuola tecnica di Acireale;

Verde Ferdinando, direttore della scuola tecnica di Treviso, id. id. alla scuola tecnica di Caltanissetta;

Ardilio Edoardo, titolare di lingua italiana, storia e geografia alle classi 2ª e 3ª ed incaricato della direzione della scuola tecnica di Caltagirone, id. id. alla R. scuola tecnica di Nicosia;

Gallegra Antonino, direttore e professore di lingua italiana, storia e geografia alle classi 2ª e 3ª della scuola tecnica di Termini, esonerato da tali uffici;

Bernardi avv. Giuseppe, già segretario dell'ex-provveditore agli studii di Piacenza, ora direttore della scuola tecnica di Cuneo, collocato a riposo sopra sua domanda.

Con RR. decreti del 23 settembre 1869:

Bechelli prof. Giovanni, accettata la rinuncia al posto di consigliere del Regio Conservatorio femminile di S. Giovanni Battista in Pistoja;

Bozzi avv. Pietro, id. id. id.;

Costa Righini cav. conte Carlo, nominato per un quinquennio consigliere di detto Conservatorio;

Piermei dott. Agostino, id. id. id.;

Bergamaschi Giovanni Battista, titolare nel Regio liceo di Sondrio, nominato direttore della R. scuola tecnica di Treviso;

Franciosi Pietro, titolare di lettere italiane, storia e geografia al 2° e 3° anno e dei diritti e doveri dei cittadini nella scuola tecnica di Caltanissetta, traslocato nella stessa qualità alla scuola tecnica di Termini.

Con RR. decreti del 26 settembre 1869:

Lambruschini comm. Raffaello, senatore del Regno, approvata la nomina ad arciconsolo dell'Accademia della Crusca pel biennio 1870-72;

Tabarrini comm. Marco, consigliere di Stato, id. a segretario id.;

Rigutini cav. Giuseppe, id. a bibliotecario, id.;

Tortoli Giovanni, id. a Massaio id.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. decreti del 26 settembre 1869:

Desio Giuseppe, nominato conciliatore nel comune di Castiglione;

Beverino Giuseppe, id. di Canolo;

Di Paolo Alberto, id. vicepretore di Torricella Peligna;

Rinaldi Nunzio, id. di Ovindoli;

De Ritis Camillo, id. di Ortona;

Marinaro Salvatore, id. di Celico;

Zuzzolini Giuseppe, id. di Cirò;

Accorinti Domenico, id. di Mileto;

Falduti Ignazio, id. di Jonadi;

Doffinà Filippo, id. di Soriano;

Bartoli Avveduti Giulio, id. di Chianciano;

Armeni Giacomo, id. di Castiglion d'Orcia;

Gallo Gio. Battista, id. di Varigotti;

Garassini Giacomo, id. di Toirano;

Durante Giacomo, id. di Boissano;

Monteochi Zeffirino, id. di Varano Melegari;

Zanetti Edoardo, id. di Varzi;

Boccacci Davide, id. di Brescello;

Nonini Gio. Battista, id. di Novate in Mezzola;

Gingla Bartolomeo, conciliatore nel comune di Genola, rinominato conciliatore nel comune medesimo;

Colabianchi Gio. Battista, id. di Ovindoli, dispensato dalla carica in seguito di sua domanda;

Campagna Luigi, id. di Ortona, id.;

Capuano Raffaele, id. di Cirò, id.;

De Marco Francesco, id. di Jonadi, id.;

Basetti Giuseppe, id. di Varano Melegari, id.;

Ajazzi Eugenio, id. di San Quirico, confermato in carica per un altro triennio;

Certani Carlo, id. di Calignano, id.;

Fossali Giovanni, id. di Verderio Inferiore, idem;

Lisoni Eugenio, id. di Verderio Superiore, idem;

Chiusurri Giacinto, già conciliatore nel comune di Montepulciano, rinominato conciliatore nel comune medesimo;

Cecchini Vincenzo, id. di Chiusi, id.;

Donnini Vincenzo, id. di Cetona, id.;

Ridolfi Demetrio, id. di Pienza, id.;

Petessi Ottavio, id. di San Quirico di Orcia idem;

Marignani Giuseppe, id. di Sinalunga, id.;

Caviglia Giacomo, id. di Castelvittorio, id.;

Carretto Domenico, id. di Bardinetto, id.;

Ighina Agostino, id. di Calizzano, id.;

Coxe Gio. Battista, id. di Carpe, id.;

Rizzo Pietro, id. di Massimino, id.;

Cavazzoni dottor Egidio, id. di Castellarano, idem;

Rocca Enrico, id. di Cologna, id.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE.

AVVISO.

Dall'ottobre p. v. i piroscafi francesi del Brasile e della Plata partiranno da Bordeaux il 24 invece del 25 di ogni mese e vi saranno di ritorno dal Brasile e dalla Plata il 3 invece del 19 di ogni mese.

Per conseguenza dal mese prossimo, l'impostazione utile delle corrispondenze per il Brasile, la Repubblica Argentina, l'Uraguay e il Paraguay da spedirsi col mezzo dei piroscafi postali francesi *via di Bordeaux* avrà luogo in Firenze la mattina del 21 d'ogni mese in tempo da profittare della partenza del treno delle 10 40 antimeridiane diretto a Susa.

L'arrivo invece in Firenze delle corrispondenze provenienti dagli Stati anzidetti avrà luogo di regola il 6 di ogni mese

Firenze, 12 settembre 1869.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA
Concorso alla cattedra di botanica vacante nella R. Università di Torino.

In conformità della deliberazione presa dal Consiglio superiore di pubblica istruzione nella sua adunanza del 3 agosto ultimo, ed a norma degli articoli 58 e seguenti della legge 13 novembre 1859, n° 3725, è aperto il concorso per la nomina del professore titolare alla cattedra di botanica nella R. Università di Torino.

Il concorso avrà luogo presso l'Università medesima.

Gli aspiranti sono invitati a presentare le domande d'ammissione al concorso ed i loro titoli al Ministero della Pubblica Istruzione entro tutto il giorno 27 gennaio 1870 dichiarando nelle stesse domande se intendono concorrere per titoli, ovvero per esami, o per le due forme ad un tempo.

Firenze, addì 26 settembre 1869.

Il segretario generale
P. VILLARI.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Concorso per posti di geologo operatore.

È aperto un concorso a due posti di geologi operatori presso il R. Comitato geologico.

Sono ammessi a tale concorso gli allievi laureati delle scuole d'applicazione per gl'ingegneri e dell'Istituto tecnico superiore di Milano.

Potranno anche esservi ammessi allievi di altri stabilimenti tecnici quando giustifichino per mezzo di apposite prove di possedere istruzioni equivalenti.

L'esame di concorso sarà scritto ed orale. Esso verserà in modo speciale intorno ai soggetti seguenti:

1° Topografia — Nozioni speciali sul rilevamento topografico. — Altimetria — Uso dei diversi barometri specialmente di montagna — Disegno topografico — Si terrà conto dell'abilità nel disegno di paesaggio.

2° Nozioni speciali di mineralogia e geologia — distinzione dei minerali e rocce principali — Carte e sezioni geologiche — Soluzione geometrica di problemi relativi alla stratigrafia.

Nozioni generali sui fossili animali e vegetali, sufficienti a dimostrare nel candidato il criterio paleontologico.

Non sono ammessi al concorso coloro che non hanno una costituzione fisica adeguata al servizio da essi richiesto.

Le condizioni fatte per ora ai geologi operatori a tenore del regolamento approvato con decreto 30 agosto 1868 sono:

Di essere a disposizione del Comitato pei lavori sia di tavolino che di campagna.

Indennità annua fissa di lire 1800 e indennità da lire 6 a 15 il giorno secondo i giorni, nei mesi di lavoro in campagna.

Gli esami avranno luogo in Firenze nella seconda metà di novembre.

Coloro che vorranno essere ammessi a detto esame dovranno far pervenire al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio non più tardi della fine di ottobre prossimo i certificati degli studi fatti nei diversi istituti.

Con decreto ministeriale verrà nominata la Commissione incaricata degli esami e verrà fissato il giorno in cui avranno luogo.

Visto: *Il Presidente del R. Comitato*
I. COCCHI.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Si legge nei giornali inglesi:

Fu pubblicata una serie di dispacci scambiati fra il governo inglese e le colonie. La maggior parte di essi si riferiscono ai passi fatti dalla Nuova Irlanda perchè le truppe siano incaricate della difesa dei coloni contro gli indigeni. Tutte le domande fatte a questo scopo furono respinte. Lord Granville, segretario di Stato per le colonie, rifiuta qualunque transazione. Esso afferma che lo stato deplorabile della Nuova Zelanda è dovuto alla sola negligenza del governo coloniale, ed invita i coloni ad usare verso gli indigeni una politica più saggia e più prudente. Tutte le guarnigioni saranno richiamate in Inghilterra.

— Un dispaccio spedito al ministero degli esteri dall'ambasciatore inglese a Peckino annunzia che l'imperatore della Cina acconsente ad aprire parecchi altri porti ai navigli europei.

FRANCIA

Si legge nel *Mémorial diplomatique*:

Alcuni giornali pretendono che l'imperatrice Eugenia aveva l'intenzione di profittare del suo viaggio in Levante per visitare la Terra Santa, ma che ne è stata distolta da una nota del principe La Tour d'Auvergne, nella quale erano segnalati gli inconvenienti che avrebbe nelle circostanze attuali una sua visita a Gerusalemme.

Noi siamo in posizione d'affermare che non si è mai trattato che l'imperatrice nel suo viaggio presente dovesse recarsi in Palestina. È certo che S. M. ha fatto voto di visitare il Santo Sepolcro, ma desiderando di dare a quel viaggio il carattere d'un pio pelegrinaggio, essa ha in mente di combinarlo in modo da poter nello stesso tempo andare ad implorare la benedizione del Santo Padre. Per ragioni facili a comprendersi, l'imperatrice non potrà recarsi a Roma che dopo chiuso il Concilio ecumenico.

— Si legge nella *France* del 15:

Tutti i ministri sono partiti questa mattina per Compiègne.

È già noto che questa riunione dei membri del governo nella residenza imperiale deve durare parecchi giorni e che ha per oggetto, in massima, la discussione definitiva del programma ministeriale.

Non sarebbe pertanto impossibile che ne uscisse altra cosa che non sono i progetti di legge di cui si è parlato. Un esame profondo della situazione che l'imperatore imprenderà assieme ai ministri potrebbe infatti condurre ad importanti risoluzioni politiche.

— Lo stesso giornale annunzia l'arrivo a Parigi del signor Schneider, presidente del Corpo legislativo e del signor Frère-Orban, ministro del Belgio. Il signor Frère-Orban non si tratterrà che pochi giorni a Parigi.

— La partenza del generale Fleury per Pietroburgo avrà luogo, a quanto pare, il 27 ottobre.

— Il 14 ebbero luogo tre riunioni pubbliche; una a Belleville, l'altra a Grenelle e la terza nella sala Molière. Furono prese delle misure di precauzione, specialmente a Belleville, ma non accadde verun disordine.

— Si legge nel *Moniteur*:

Lunedì scorso il consigliere di Stato Ozenne è arrivato a Lilla, ove è disceso dal signor Kulmann, presidente della Camera di commercio.

La seduta della Camera di commercio è stata tenuta nel pomeriggio, sotto la presidenza del signor Ozenne, al quale sono stati presentati rapporti sull'infelice situazione dell'industria del cotone e del lino.

Il signor Ozenne ha esaminate le diverse questioni che gli erano sottoposte. Egli ha dichiarato che l'abolizione dei trattati di commercio non è possibile; ma ha detto che avranno luogo revisioni e modificazioni efficaci e pronte, e che verrà stabilita una tariffa generale per tutelare gli interessi francesi.

PRUSSIA

La principessa reale è partita la sera dell'11 da Berlino per recarsi in Italia. Essa si tratterrà prima a Darmstadt, poi a Baden. La sua assenza si prolungherà fino a Natale. Essa è accompagnata dai suoi figli.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

Secondo i giornali viennesi il seguito dell'Imperatore nel suo viaggio in Oriente si comporrà delle seguenti persone:

L'aiutante generale, general maggiore conte Bellegarde, come dirigente superiore del viaggio coll'aiutante barone Löhneisen.

Gli aiutanti d'ala di S. M. maggiore barone Bechtolsheim, conte Uexküll, de Krieghammer, de Groller, e l'ufficiale d'ordinanza di S. M., capo squadrone conte Szirmay; la presidenza della cancelleria militare colonnello de Beck, colonnello cav. de Kraus, e gli ufficiali Falcker e Tesarz.

Il direttore del gabinetto, consigliere di Stato de Braun, consigliere aulico de Papay, e consigliere di governo Hofmann.

Sua Serenità il primo granmaggiordomo Principe di Hohenlohe.

Il cancelliere dell'Impero conte Beust e capo sezione de Hofmann, col segretario aulico de Vraniczany, e consigliere di sezione de Teschenberg.

Il R. presidente ungherese dei ministri conte Andrassy, con un impiegato; il ministro del commercio de Plener, e il viceammiraglio de Tegetthoff, col capitano di fregata Funk, e un aiutante.

Dello stato maggiore del granmaggiordomo: il segretario aulico de Raymond, il tesoriere aulico de Mayr, l'ufficiale dell'ufficio della Tesoreria aulica Schneer il foriere di camera de Branko e due medici.

Dei domestici di S. M. tre camerieri particolari, tre cacciatori particolari, un servitore di camera (camerieri, servi, ordinanze e messi di gabinetto), insieme 25 persone.

— L'ambasciatore turco Hayder Effendi si reca a questi giorni a Costantinopoli per attendere colà l'arrivo di S. M. Egli si recherà quindi a Suez. Gli affari dell'ambasciata verranno assunti durante la sua assenza dal primo segretario d'ambasciata Chrisidi Effendi, il cui arrivo è atteso di giorno in giorno.

— Si legge nell'*Oss. Triestino*:

Sentiamo che in conformità alle disposizioni già esistenti per la Dalmazia, sono sospese tutte le spedizioni di armi ed oggetti di munizione per il Montenegro, anche se fossero già munite di fogli accompagnatorii, stati rilasciati in base al permesso di esportazione accordato in condizioni essenzialmente diverse dalle presenti.

SPAGNA

Si legge nella *Gazzetta di Madrid* del 12:

Il capitano generale della Catalogna con un telegramma di ieri annuncia che gl'insorti della Bisbal, scorgendo la colonna del brigadiere Crespo, hanno sgomberata la città il 9, abbandonando una parte del loro armamento. Nella notte gli insorti, sotto gli ordini del deputato Suner, in numero di 1,300 uomini fecero la loro sottomissione. A Figueras 100 insorti deposero le armi. I fratelli Suner, Matas, Sanz e Pons, che si sono refugiati in Francia, furono internati a Tours.

La calma è ristabilita a Saragozza. La città è attualmente nel suo stato normale. Una forte colonna deve arrivare a Teruel, che si è ribellata.

La banda di Fantoni Pedregal nell'Andalusia si è diretta ieri verso Campillos; essa è scoraggita.

Il colonnello Morales, con una colonna di 240 uomini, è partito da Cadice, inseguendo una banda che si dirige verso le montagne di Paona.

Le bande sono inseguite dalla truppa con ardore, malgrado il caldo straordinario che si soffre in Andalusia. Due soldati d'una colonna d'infanteria rimasero asfissiati dal caldo.

La colonna del tenente colonnello Salamanca ha battuto e disperso a Catar, provincia di Malaga, la banda sotto gli ordini del prete Rovas che contava 800 uomini, e disperse a Santa Petra un'altra banda, quindi si mise ad inseguire gl'insorti di Tonon.

La colonna del tenente colonnello Del Principe sconfisse e disperse completamente presso Berja una banda d'insorti e fece prigioniero il cabecilla Ramon Maurell; essa prese due bandiere e molte armi.

Molti faziosi chiedono perdono. Fra gli altri che si sono sottomessi a Pontenes (Jaen) vi è Juan Fernandez, noto sotto il nome del Nacional e sette altri; essi restituirono dodici fucili, una pistola ed una sciabola; 68 uomini si sono presentati a Bailen, la maggior parte armati; 6 si sono arresi alla Carolina.

TURCHIA

Si legge nella *Correspondance Italienne* del 16 corrente:

Ieri, venerdì, giorno di festa pei Musulmani, le due passeggiate favorite delle signore turche a Costantinopoli, le *acque dolci* d'Europa e di Asia furono onorate dalla presenza dell'imperatrice dei Francesi; Nella mattina, S. M. ricevè il Corpo diplomatico; discorrendo col ministro d'Italia, l'imperatrice manifestò il piacere da essa provato per l'accoglienza che le è stata fatta a Venezia, ed il dispiacere di non aver prolungato il suo soggiorno in Italia quanto lo avrebbe desiderato.

— Si scrive da Costantinopoli, 9 ottobre, all'*Osservatore triestino*:

La quistione degli armeni cattolici si trova in uno stadio novello. Al patriarca vengono tolti i poteri temporali, ed invece affidati ad un apposito Consiglio composto de' più cospicui armeni; però il governo ottomano riserbò a se stesso la nomina definitiva del Consiglio medesimo. Ma non per questo si appianeranno tutte le difficoltà, ed il patriarca intanto spera che il governo ritirerà le nuove disposizioni per la mediazione dell'imperatrice Eugenia, a cui pensa ricorrere.

STATI UNITI D'AMERICA

Si scrive nel *Journal officiel*:

Si ha ora ragione di credere che il decimoquinto emendamento costituzionale avrà, tra breve, forza di legge in tutti gli Stati Uniti e costituirà parte integrante della Costituzione dell'Unione. È noto che in virtù di questo emendamento, nessun individuo e nessuna categoria d'individui possono essere privati del diritto di suffragio per ragioni di razza o di colore. È il principio che deve consacrare definitivamente l'abolizione della schiavitù, ponendo sullo stesso piede, dal punto di vista sociale e politico i neri ed i bianchi, la razza americana e l'affricana.

Per giungere a questo risultato bisogna che tre quarti dei trentasette Stati di cui si compone la grande repubblica abbiamo approvato l'emendamento. Diecinove ratifiche hanno digià avuto luogo; e le altre paiono probabili. Finora si sono pronunciate contro l'emendamento, la Georgia, il Delavare, l'Ohio e la California.

NOTIZIE VARIE

Leggesi nel *Conte Cavour* del 16:

S. A. R il Principe Eugenio, aderendo alle rispettose istanze della Direzione della Società promotrice dell'industria nazionale, si è degnato di accettare la presidenza onoraria di questa cospicua ed utilissima Società. Ieri la Commissione della Società, composta del comm. Giusto Emanuele Garelli, presidente, e dei signori cav. Cagnazzi, cav. Mazzonis e cav. Aiello, consiglieri, ebbe l'onore di essere ricevuta in particolare udienza dal Principe, il quale manifestò in termini molto lusinghieri l'approvazione sua dell'istituzione, e la speranza degli ottimi risultamenti che ne sarebbero derivati in pro dell'industria italiana, conchiudendo con prometterle tutto il suo appoggio.

— Togliamo dal *Giornale di Napoli* del 15:

L'abito di gala, che dovrà servire al battesimo del nascituro Principe o Principessa, è stato fatto in Inghilterra, ed è, ci si assicura, d'una finitezza veramente artistica.

Esso è stato portato in Napoli dal signor Michele de Chiara, sarto di S. M., ed ora trovasi in dogana.

Il resto del corredo è stato lavorato in Napoli.

— Una signora domandò al dottor Simplice la causa che traeva a così rapido deperimento le piante de' pubblici passeggi.

Ecco la risposta: «Bisogna non dimenticare quel gran fatto della fisiologia vegetale, la respirazione delle piante; durante il dì esse assorbono dalle radici l'acido carbonico, ed emettono dalle foglie l'ossigene: nella notte assorbono l'ossigene, ed emettono l'acido carbonico. Questo lavoro notturno e diurno è una delle più importanti funzioni delle piante. Ora questa funzione, per le piante di Parigi, è capovolta, o più precisamente, uno de' suoi periodi è soppresso. A Parigi non è mai notte; di modo che gli alberi de' giardini e de' pubblici viali dormono punto: essi sono privi di quella parte delle loro funzioni che eseguiscono solo nella notte, l'emissione cioè dell'acido carbonico; ma e nel dì e nella notte non fanno che emettere l'ossigene. L'illuminazione a gas, questa luce artificiale tanto viva e splendida, svigorisce ed uccide le piante di Parigi, non altrimenti che le protratte veglie sfiaccano la gioventù.

«Per altro la stessa causa fa sì che a noi non venga danno dalle piante chiuse e disposte nelle sale da ballo o de' splendidi ritrovi; imperocchè le piante trovansi qui come sotto la luce solare, e invece delle emanazioni dell'acido carbonico svolgono intorno a noi un gas salubre e fortificante. Ma questa loro generosità è da esse pagata colla vita. Chè egli è un fatto constatato dai giardinieri delle grandi città, che le piante ch'essi sogliono dare a prestanza per le serate, le feste e i balli deperiscono e muoiono in breve tempo, perchè prive del sonno.»

— A giudizio dell'illustre scienziato il signor Agassiz il pesce offre un alimento assai giovevole all'organismo, specialmente dopo il lavoro intellettuale; nessun altro cibo ripara con maggior efficacia alle perdite del cervello. È noto che i pesci contengono una gran quantità di fosforo; sostanza tanto necessaria allo sviluppo del cervello ed alla salute del corpo. Certamente l'uso di tale alimento non potrebbe d'un idiota fare uno scienziato; ma non è dubbio che grandemente aiuta le funzioni del cervello.

— Tutti i giornali di Vienna parlano del suicidio del conte Wratislaw, avvenuto il 9. Egli era uno dei primi cavalieri di Corte, gran maestro delle cucine di Sua Maestà, presidente della Banca di Vienna, e membro del Consiglio d'amministrazione di diverse società d'azionisti. Cadde vittima delle speculazioni di Borsa. Dopo avervi guadagnato una somma di quattrocento mila fiorini, si trovò dissestato per le enormi perdite che vi fece. Come presidente della Banca di Vienna ebbe il cordoglio di ricevere infinite lettere di azionisti che lo caricavano di rimproveri e di ingiurie, perchè le azioni della Banca, le quali il 1° settembre si trovavano al disopra di trecento, erano discese a sessanta! Diede il 6 settembre la propria dimissione, ma non fu accettata; il 26 diede ancora la sua dimissione, ma finì col rimanere ancora presidente della Banca. Affermasi che le ultime sue perdite eccedano la somma di cento cinquanta mila fiorini.

— Il *Times* ha da Bombay, 11 ottobre, il telegramma seguente:

Il dott. Kirk ha ricevuto una lettera dal dott. Livingstone, colla data di «Lago Banglewo, 8 luglio 1868,» in cui dice: «Ho trovato ciò che io credo essere le sorgenti del Nilo, tra il 10 e il 12 grado sud.» Il dott. Livingstone era in buona salute e di buon umore quando fu spedita la lettera.

Una lettera del dott. Kirk al Governo di Bombay, che è stata pubblicata, annunzia essere giunta a Zanzibar una carovana che riferisce essere arrivato il dott. Livingstone ad Ujyi. La strada fra la costa e Ujyi era aperta e sicura. Si aspettava un'altra carovana e piccole brigate.

— Il rapporto ufficiale dell'arrivo di passeggieri giunti negli Stati Uniti dal 1° marzo al 30 giugno 1869, indica che l'immigrazione a questi paesi, anzichè diminuire, va aumentando in un modo straordinario.

Nel corso di tre mesi giunsero nei diversi porti degli Stati Uniti 165,937 immigranti, di cui 18,633 maschi e 17,512 femmine erano al dissotto di 15 anni di età; fra i 15 ed i 40 anni, 74,492 maschi e 37,991 femmine; dai 40 e più sopra, 10,538 maschi e 6,911 femmine.

Le professioni di questi immigranti sono le seguenti: 60 ministri di culti diversi; 65 medici (eh sì che di medici non v'ha penuria negli Stati Uniti); 58 artisti, fra pittori e scultori; 5,559 meccanici; 333 fornai; 233 macellai; 74 cucitrici; 733 calzolai; 756 sarti; 1,058 muratori; 1,518 di professione diverse; 560 commessi di negozio; 16,553 agricoltori; 46,255 lavoranti; 1,943 merciai; 3,108 minatori, 486 marinai; 5,699 domestici d'ambo i sessi; 80,957 di nessuna professione, essendo donne e fanciulli.

Questi 165,987 immigranti giunsero dai seguenti paesi: 33,574 dall'Inghilterra; 26,138 dall'Irlanda; 50,999 dalla Germania, comprese l'Austria e la Prussia; 20,169 dalla Norvegia, Svezia e Danimarca; 1,680 dalla Svizzera; 153 dalla Francia e 105 soltanto dall'Italia; la China ed il Giappone inviarono un contingente di 5,984 individui i quali tutti sbarcarono a San Francisco di California.

New York è il porto ove maggiore è l'affluenza dell'immigrazione europea; infatti in poco meno di un trimestre sbarcarono nella metropoli 121,413 europei. Eppure nessuno parve accorgersi di questi nuovi arrivati, che se ne togli gli Irlandesi, i quali preferiscono fermar stanza nei grandi centri di popolazioni, gli immigranti di altre nazionalità, soprattutto gli Inglesi, gli Alemanni, gli Svizzeri e le altre genti del Nord dell'Europa, vanno a popolare le vergini lande dell'Ovest. (*Eco d'Italia*)

CONSIGLI PROVINCIALI

Costituzione degli uffici di presidenza dei Consigli provinciali del Regno nella sessione ordinaria del 1869.

Caltanissetta

Presidente, Potenza avv. Mariano.
Vicepresidente, Correnti avv. Giuseppe.
Segretario, Cipolla avv. Antonio.
Vicesegretario, Mulè prof. Giovanni.

Teramo

Presidente, Fenocchi cav. Antonio, deputato.
Vicepresidente, Muzzi avv. Augusto.
Segretario, Volpe avv. Bernardo.
Vicesegretario, Scarsella avv. Crescenzio.

DIARIO

I giornali di Vienna pubblicano la lista ufficiale dei personaggi che accompagneranno l'imperatore nel suo viaggio in Oriente. Nella lista figura pure il nome del conte Andrassy, ministro presidente dell'Ungheria, di cui si diceva che non potrebbe partire perchè la sua presenza era necessaria alla Dieta.

Il principe Carlo di Rumenia, stando alle affermazioni dei giornali parigini, doveva partire ieri dalla capitale della Francia per recarsi a Düsseldorf in seno alla sua famiglia. Dopo d'essersi trattenuto una o due settimane in Germania il principe verrà in Italia.

La dieta provinciale di Vienna si è pronunciata nella sua tornata del 13 corrente in favore delle elezioni dirette e dell'aumento del numero dei deputati al Consiglio dell'Impero. Finora sono quattro le diete che hanno preso deliberazioni in questo senso: quelle di Vienna, Linz, Gratz e Clagenfurt. Contro vi si è pronunciata una sola dieta, quella di Lubiana. Le altre diete non hanno presa ancora nessuna decisione.

Un telegramma spedito da Ragusa all'*Osservatore Triestino* dice che il 15 ottobre si tennero nell'ufficio comunale di Castelnuovo delle conferenze e che si è deciso d'inviare una deputazione agli insorti del capitanato di Cattaro per invitarli a sottomettersi prima che incominci l'azione militare. Qualora l'intimazione dovesse rimanere senza effetto avrà principio l'intervento militare. Gli insorti in numero di circa 1000 uomini occupano una posizione difensiva nelle montagne.

Il *Mémorial diplomatique* dice esser vera la notizia che il governo francese ha diramato ai suoi rappresentanti all'estero una circolare in cui fa loro conoscere l'atteggiamento che ha in mente di tenere rispetto al Concilio ecumenico. In questa circolare si dichiara esplicitamente che il principio della separazione della Chiesa e dello Stato, ch'è consacrato dal concordato del 1801, rende inutile la presenza d'un mandatario speciale nel seno del Concilio ecumenico, e che facendosi rappresentare alle sue deliberazioni, il gabinetto delle Tuileries dovrebbe ingerirsi in materie che non sono di sua competenza, od in quelle nelle quali non ammette l'intervento dell'autorità ecclesiastica. La circolare è stata accolta con simpatia dei governi ai quali fu comunicata. Gli uni hanno risposto che uniformerebbero volontieri la loro condotta a quella del governo francese; altri hanno aggiunto che avrebbero agito nello stesso modo anche se il gabinetto delle Tuileries non avesse stimato opportuno di prendere un'iniziativa a cui s'associano di gran cuore.

I giornali di Londra annunziano che nè il principe di Galles, nè probabilmente alcun altro membro della famiglia Reale assisterà all'apertura del canale di Suez. L'Inghilterra sarà rappresentata a quella solennità dal suo ambasciatore presso il governo turco, signor Elliot.

La *Patrie*, sulla fede di un suo telegramma da Costantinopoli conferma che la controversia fra il governo di Costantinopoli ed il khedive d'Egitto fu appianata, e che un progetto di accomodamento fu accettato in massima, ed aggiunge che il Gränvisir ne diede l'annunzio all'imperatrice al suo arrivo ai Dardanelli.

Il nuovo inviato della Russia signor Catacazi ed il ministro di Danimarca signor Bille hanno presentato ultimamente le loro credenziali al presidente degli Stati Uniti a Washington. In risposta ai discorsi da essi pronunciati in quest'occasione, il generale Grant ha esternato il suo buon volere ed il fermo desiderio di contribuire al mantenimento delle relazioni amichevoli che esistono tra gli Stati Uniti, la Russia e la Danimarca.

Il Congresso messicano s'è riunito il 16 settembre, anniversario della proclamazione dell'indipendenza del Messico. Nel discorso di apertura letto dal presidente Juarez è detto che dopo il 1859 è questa la prima volta che l'anniversario si celebra mentre regna la pace in tutta la repubblica. Il rapporto del ministro delle finanze constata un sopravanzo di entrate di due milioni di dollari, che serviranno all'estinzione progressiva del debito pubblico.

La festa nazionale è stata celebrata con una dimostrazione pubblica alla quale presero parte circa 60 mila persone.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Madrid, 15.

Salvoechea, Paul e Ramero proclamarono la repubblica il 10 corrente a Genaguacil, nella provincia di Malaga, quindi andarono a Fimena. Sono inseguiti da vicino.

Valenza, 15 (mezzodì).

La battaglia non è ancora incominciata. Le trattative continuano con speranza di successo.

Madrid, 15.

Dopo un brillante discorso di Josè Olozaga, le Cortes autorizzarono il Governo a procedere contro i 17 deputati compromessi nella insurrezione.

La discussione della legge sulle strade ferrate venne rinviata ad epoca più calma.

Madrid, 16.

L'attacco di Valenza incomincierà oggi, qualora gl'insorti non si arrendano.

Parigi, 16.

Chiusura della Borsa.

	15	16
Rendita francese 3 %	71 27	71 22
Id. italiana 5 %	53 05	53 15
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	523 —	525 —
Obbligazioni	238 75	— —
Ferrovie romane	47 —	47 —
Obbligazioni	128 —	126 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	145 —	144 —
Obbligazioni ferr. merid.	157 50	158 —
Cambio sull'Italia	4 1/2	4 1/2
Credito mobiliare francese	208 —	205 —
Obblig. della Regìa Tabacchi	423 —	423 —
Azioni id. id.	626 —	628 —

Vienna, 16.

Cambio su Londra	122 90	— —

Londra, 16.

Consolidati inglesi	93 3/8	93 5/8

Vienna, 16.

Cambio su Londra — 122 90.

Parigi, 16.

La *Patrie* dice che le voci di modificazioni ministeriali non hanno alcun serio fondamento.

Anche il *Constitutionnel* smentisce queste voci.

Parigi, 17.

Il *Journal Officiel* racconta i recenti avvenimenti di Saint-Aubin e dimostra che i soldati non fecero fuoco che in seguito a violenti aggressioni da parte degli operai e per evitare di essere disarmati.

Madrid, 16.

L'ordine fu ristabilito a Ternel.

Gl'insorti di Bejar fecero una sortita, ma furono respinti.

Avvennero alcuni disordini a Corogna: l'ordine fu ristabilito immediatamente.

Le sedute delle Cortes vennero sospese; non fu indicato il giorno in cui saranno riprese.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 16 ottobre 1869, ore 1 pom.

Il tempo è stato variabile; e i venti sono di libeccio e di maestro. Il barometro è leggermente salito, e il Mediterraneo è mosso.

Le pressioni continuano a diminuire nel mezzogiorno della Francia.

Sono probabili dei colpi di vento nelle coste del nord della Penisola, e dei temporali locali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 16 ottobre 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 758 0	mm 756 7	mm 756 6
Termometro centigrado	17 0	20,0	17 5
Umidità relativa	80 0	70 0	80 0
Stato del cielo	nuvolo sereno	sereno e nuvoli	nuvolo
Vento direzione	SE	O	O
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura massima . . . . + 23,5
Temperatura minima . . . . + 15 5

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 29.

Prezzi degli infrascritti prodotti agrari venduti dal 19 al 24 del mese di luglio 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	19 »	15 50	»	»	9 25	8 50	11 50	10 75	10 »	10 »	37 50	30 »	27 50	26 25	»	»	42 »	20 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 32	» 30	» 87	» 85	» 38	» 25	» 38	» 38	» 31	» 31
Asti	21 05	19 95	19 50	16 95	9 55	9 30	11 70	11 70	8 65	8 65	30 35	30 35	»	»	»	»	44 »	29 »	»	»	»	»	» 40	» 20	»	»	» 95	» 70	» 45	» 43	» 43	» 43	» 35	» 35
Casale	18 50	17 75	»	»	9 25	8 50	12 50	12 50	8 50	8 50	37 50	32 50	»	»	»	»	46 »	19 »	235 »	200 »	161 »	143 »	» 48	» 37	» 36	» 21	» 80	» 70	» 35	» 27	» 59	» 45	» 44	» 39
Tortona	18 21	17 50	»	»	8 57	7 86	»	»	»	»	33 60	27 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 22	» 22	»	»	» 70	» 65	» 40	» 40	» 42	» 42	» 39	» 39
Ancona																																		
Aquila																																		
Arezzo	18 36	16 19	»	»	9 18	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	9 68	9 68	30 »	25 »	201 »	201 »	151 »	151 »	» 18	» 18	» 28	» 28	» 91	» 91	» 27	» 27	» 41	» 41	» 23	» 23
Anghiari	22 75	21 25	23 75	22 75	8 40	7 85	15 70	15 70	8 40	8 40	50 »	45 »	45 »	40 »	20 70	19 60	40 »	36 »	133 »	133 »	111 »	111 »	» 25	» 22	» 25	» 22	» 84	» 75	» 30	» 27	» 42	» 39	» 39	» 30
Ascoli	19 68	16 81	»	»	8 41	8 20	»	»	8 41	8 20	41 »	39 »	»	»	16 40	16 40	30 53	26 05	150 »	150 »	138 »	132 »	»	»	»	»	» 90	» 84	» 30	» 30	» 36	» 33	» 33	» 30
Avellino	18 81	12 26	23 21	22 25	10 13	9 75	11 28	10 21	10 45	10 19	47 50	55 10	»	»	9 43	9 43	34 10	20 46	131 32	131 32	122 57	122 57	» 22	» 21	» 23	» 22	» 30	» 28	» 22	» 21	» 32	» 27	» 22	» 22
Belluno	21 60	21 52	»	»	10 86	10 70	13 74	13 40	17 10	16 82	34 »	32 »	»	»	10 52	9 80	39 »	37 »	218 »	198 »	175 »	165 »	» 18	» 16	» 15	» 13	» 29	» 27	» 42	» 40	» 44	» 44	» 41	» 41
Feltre	18 72	18 72	»	»	9 35	9 35	11 05	11 05	11 66	11 66	31 98	31 92	»	»	11 66	11 66	54 04	50 67	228 01	228 01	168 90	168 90	» 26	» 26	» 23	» 23	» 30	» 30	» 58	» 58	» 48	» 48	» 46	» 46
Benevento	18 87	16 86	20 91	18 37	10 61	10 61	»	»	9 18	9 18	40 »	40 »	48 »	48 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 »	» 90	» 90	» 29	» 29	» 22	» 22
Bergamo	18 68	16 93	»	»	8 85	8 02	11 50	10 »	9 »	7 50	30 »	26 »	25 »	20 »	11 50	10 »	48 »	28 »	210 »	175 »	142 »	135 »	» 28	» 25	» 18	» 16	1 »	» 82	»	»	» 46	» 44	» 40	» 36
Treviglio	17 50	16 50	»	»	7 »	6 »	»	»	7 60	7 »	24 »	23 »	18 60	17 »	10 50	10 »	50 »	40 »	»	»	»	»	» 30	» 24	» 12	» 10	» 85	» 80	» 38	» 28	» 40	» 40	» 28	» 28
Bologna																																		
Imola	19 24	17 42	»	»	9 34	8 71	»	»	8 35	8 35	35 32	31 40	»	»	25 »	25 »	50 »	20 »	142 70	142 70	112 05	112 05	» 28	» 28	» 28	» 28	» 60	» 60	» 28	» 28	» 35	» 35	»	»
S. Gio. in Persiceto																																		
Brescia	19 50	13 84	»	»	8 87	7 67	11 33	10 »	8 50	7 »	35 »	29 »	24 50	20 »	12 »	10 »	40 »	17 »	167 »	167 »	149 »	149 »	» 29	» 26	» 25	» 21	» 75	» 70	» 25	» 22	» 41	» 41	» 27	» 27
Chiari	18 28	15 71	»	»	8 28	7 28	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 24	» 24	» 15	» 15	» 72	» 72	» 33	» 33	» 36	» 36	» 24	» 24
Verolanuova	16 67	13 66	»	»	7 66	7 33	11 33	11 33	8 83	8 83	30 67	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	»	»
Cagliari																																		
Oristano	12 40	12 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	120 »	40 »	100 »	96 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 35	» 35
Campobasso																																		
Caserta	19 96	18 63	»	»	10 17	10 17	»	»	8 41	8 41	45 »	32 »	»	»	8 80	8 80	40 »	30 »	120 »	120 »	110 »	110 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 29	» 20	» 15	» 15
Caltagirone	17 »	15 »	17 »	15 »	»	»	»	»	»	»	33 »	31 »	»	»	6 »	6 »	22 »	19 »	94 »	92 »	90 »	88 »	»	»	»	»	1 20	1 »	» 31	» 19	» 36	» 36	» 28	» 28
Palagonia	17 92	16 89	16 65	15 58	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 11	5 71	41 75	33 51	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Chieti																																		
Como																																		
Laveno	19 »	18 60	»	»	9 »	8 80	11 50	11 30	»	»	»	»	33 60	31 50	»	»	25 »	22 »	»	»	»	»	» 27	» 23	» 23	» 19	» 51	» 40	» 24	» 21	»	»	»	»
Lecco	20 68	18 46	»	»	9 90	7 50	11 10	9 60	8 90	8 »	32 20	28 »	»	»	11 40	9 80	56 »	32 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 35	» 33	» 33	» 30	» 80	» 76	» 50	» 65	» 38	» 38	»	»
Merate	19 »	18 30	18 30	17 60	7 30	6 60	11 50	10 80	10 10	9 40	32 20	30 80	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 80	» 50	» 40	» 37	» 37	» 25	» 25
Varese	19 15	16 40	»	»	9 60	8 20	12 30	10 05	8 40	7 70	34 20	28 72	26 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	19 58	17 13	»	»	12 24	12 24	13 77	13 77	7 34	7 34	»	»	»	»	9 18	9 18	92 »	92 »	122 »	122 »	»	»	» 20	» 20	» 15	» 15	» 72	» 72	» 26	» 25	» 35	» 30	» 24	» 18
Cremona	17 53	15 43	»	»	7 29	6 17	»	»	9 82	8 42	29 45	28 05	26 65	28 05	»	»	37 92	27 39	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	»	»
Crema	15 50	15 »	»	»	8 »	7 50	»	»	9 68	9 68	25 »	24 50	»	»	»	»	32 96	21 63	»	»	»	»	» 29	» 29	» 22	» 22	» 87	» 87	» 52	» 52	» 36	» 36	»	»
Cuneo	23 75	20 »	20 50	19 75	9 75	8 75	15 25	14 50	9 »	8 50	35 »	33 75	30 »	29 50	»	»	48 »	36 »	210 90	210 90	183 40	156 90	» 30	» 28	» 24	» 22	» 60	» 55	» 45	» 40	» 45	» 42	» 37	» 26
Alba	20 58	20 »	»	»	10 »	9 75	»	»	»	»	32 »	31 25	»	»	»	»	36 45	26 35	236 05	235 25	220 70	191 »	» 25	» 22	» 20	» 18	» 70	» 60	» 40	» 35	» 50	» 42	» 33	» 33
Fossano	21 10	19 80	»	»	9 55	8 70	13 80	8 70	9 65	9 05	33 30	32 35	»	»	»	»	38 »	27 »	»	»	»	»	» 24	» 22	» 20	» 16	» 65	» 58	» 33	» 30	» 45	» 42	» 36	» 36
Mondovì	21 30	20 43	»	»	8 95	8 85	13 10	13 »	9 90	9 70	28 25	28 25	»	»	»	»	36 »	22 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 65	» 65	» 40	» 40	» 45	» 45	» 37	» 37
Saluzzo	21 03	19 13	»	»	9 97	8 67	15 05	15 05	10 84	10 84	32 53	32 53	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 43	» 38	» 26
Savigliano	20 82	19 95	»	»	10 18	9 53	14 74	14 31	»	»	36 89	33 60	»	»	»	»	48 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 60	» 60	» 40	» 35	» 47	» 44	» 39	» 28
Ferrara	19 70	18 90	19 30	18 90	9 65	9 25	»	»	8 85	8 04	42 71	41 07	»	»	9 65	8 85	42 26	21 65	165 47	148 95	118 28	117 41	» 28	» 21	» 19	» 16	» 70	» 68	» 46	» 39	» 56	» 45	» 45	» 40
Cento	18 »	17 50	»	»	9 »	8 »	14 »	13 »	9 50	9 »	»	»	»	»	9 »	8 50	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	1 20	1 20	» 37	» 37	»	»
Firenze	26 »	23 94	23 94	21 89	9 58	8 89	»	»	11 95	10 52	»	»	46 26	35 65	27 19	25 82	67 78	28 29	132 94	126 46	123 97	117 99	» 27	» 24	» 22	» 19	1 25	» 88	» 44	» 35	» 53	» 47	» 41	» 38
Empoli	25 70	22 60	»	»	9 70	9 »	15 »	14 50	9 60	9 »	»	»	»	»	»	»	»	»	122 »	118 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	»	»
Forlì	18 18	15 93	22 16	20 77	8 31	7 61	»	»	10 73	9 35	43 74	43 74	37 92	37 92	11 08	10 78	50 »	30 »	210 »	210 »	165 »	165 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 65	» 90	» 36	» 34	» 40	» 40	» 34	» 34
Cesena	18 28	16 64	»	»	7 77	7 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	30 »	145 50	145 50	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 39	» 30	» 38	» 38	» 31	» 31
Morciano di Romagna	16 »	15 50	»	»	8 »	7 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	23 »	18 »	23 50	18 50	10 40	8 80	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 99	16 »	9 50	38 »	28 »	200 »	170 »	170 »	145 »	» 45	» 40	»	»	1 40	1 20	» 60	» 40	» 48	» 40	» 36	» 32
Alassio	23 »	20 »	24 »	21 50	»	»	»	»	»	»	34 »	28 »	26 »	22 »	»	»	35 »	25 »	180 »	170 »	150 »	140 »	» 16	» 16	» 12	» 12	» 50	» 40	» 40	» 40	» 38	» 38	» 32	» 32
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	15 »	14 »	»	»	23 »	22 »	38 »	36 »	44 »	42 »	»	»	32 »	30 »	160 »	158 »	135 »	134 »	» 17	» 17	» 15	» 15	1 14	1 07	» 74	» 70	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	25 50	21 »	26 »	21 »	10 »	9 »	»	»	»	»	33 50	33 »	27 »	26 »	»	»	38 »	28 »	230 »	212 »	204 »	184 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 54	» 50	» 30	» 28	» 44	» 42	» 40	» 38
Lecce	19 82	18 35	21 65	19 15	9 12	8 80	»	»	8 90	8 49	42 »	42 »	51 »	51 »	9 27	8 90	60 »	30 »	112 »	112 »	100 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 28	» 28
Livorno	24 »	16 20	24 16	18 30	9 10	8 75	12 60	11 90	16 10	14 70	52 »	41 »	41 »	41 »	10 50	9 80	35 »	30 »	135 »	135 »	120 »	120 »	»	»	»	»	» 95	» 85	» 50	» 45	» 39	» 39	» 33	» 33
Portoferraio																																		
Lucca	22 71	20 52	»	»	8 72	8 21	15 50	15 »	10 »	9 50	31 »	29 »	»	»	9 20	8 70	92 »	40 »	141 »	137 »	120 »	120 »	» 30	» 30	» 25	» 25	» 95	» 80	» 38	» 30	» 36	» 36	» 32	» 32
Macerata	16 87	15 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	40 »	200 »	180 »	160 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	»	»
Sanseverino	16 37	15 66	17 29	17 29	8 84	8 55	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	40 »	180 »	170 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 38	» 35
Mantova	18 30	16 37	»	»	9 63	8 67	10 60	9 63	9 63	7 70	40 35	34 68	»	»	9 63	8 67	43 89	32 92	178 52	166 66	119 05	107 14	» 46	» 44	» 31	» 29	» 64	» 53	» 32	» 26	» 42	» 42	» 29	» 29
Gonzaga	20 »	18 »	»	»	10 50	10 »	»	»	9 »	8 »	44 »	38 »	»	»	»	»	18 »	9 »	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	» 80	» 60	» 20	» 18	» 39	» 39	» 33	» 33
Ostiglia	18 75	17 »	»	»	9 50	8 50	»	»	»	»	37 »	33 »	»	»	»	»	22 »	21 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 18	» 16	» 14	» 12	» 48	» 46	» 12	» 10	» 39	» 39	» 36	» 36
Massa	20 40	20 40	»	»	9 »	9 »	13 10	13 10	13 20	13 20	»	»	»	»	13 »	13 »	50 »	50 »	138 »	138 »	135 »	135 »	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 40	» 40	» 40	» 40	» 30	» 30
Fivizzano																																		
Messina	18 72	18 10	26 26	19 64	12 87	11 61	»	»	10 17	9 89	41 42	39 28	»	»	10 14	9 89	38 25	32 87	136 »	132 »	128 »	124 »	» 28	» 24	» 40	» 36	» 63	» 59	» 51	» 47	» 45	» 40	» 40	» 35
Milano	18 46	17 64	19 80	19 »	8 89	8 19	12 99	12 30	8 75	8 »	31 41	28 68	»	»	19 50	17 50	60 »	36 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 30	1 20	» 50	» 45	» 42	» 42	» 30	» 30
Gallarate																																		
Lodi	17 28	14 91	»	»	7 79	6 78	11 52	9 49	8 12	8 25	26 44	23 05	23 73	21 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 89	» 77	» 46	» 40	» 42	» 40	» 32	» 30
Melegnano	20 »	18 60	21 »	20 10	8 »	7 »	12 »	10 80	8 »	7 »	29 65	25 40	26 »	23 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 24	» 24	» 20	» 80	» 71	» 39	» 30	» 30	» 30	»	»
Saronno	17 78	17 10	19 45	18 47	8 89	8 54	11 52	11 28	8 89	8 »	30 09	29 41	27 35	26 67	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 67	1 57	» 34	» 31	» 38	» 38	»	»
Modena	20 55	18 18	21 34	20 55	10 50	10 19	»	»	9 87	9 48	35 07	34 10	33 20	32 23	13 43	12 64	41 25	35 36	153 »	145 »	115 20	108 »	» 28	» 27	» 27	» 25	» 70	» 60	» 45	» 40	» 46	» 44	» 42	» 39
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	8 23	8 23	»	»	»	»	»	»	30 89	16 26	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	»	»	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	19 04	17 44	»	»	9 63	9 56	»	»	7 96	7 96	38 »	35 30	»	»	»	»	30 »	24 »	200 »	190 »	160 »	144 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 38	» 45	» 30
Pavullo	20 »	19 »	»	»	15 »	14 50	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	30 »	29 »	205 »	200 »	200 »	195 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 56	» 54	» 28	» 26	» 36	» 34	» 34	» 32
Napoli	24 67	21 80	24 01	23 71	12 24	12 24	»	»	9 56	9 56	42 07	36 33	»	»	12 24	12 24	46 75	29 22	157 34	152 59	128 19	128 19	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 48	» 33	» 38	» 38	» 33	» 33
Castellammare																																		
Novara	18 10	15 »	»	»	9 60	8 20	12 65	10 »	»	»	28 50	22 90	21 75	19 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 75	»	»	» 40	» 40	» 33	» 33
Arona	19 50	15 »	»	»	10 50	9 50	12 50	11 50	»	»	»	»	28 50	27 50	»	»	46 »	20 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 19	» 18	» 80	» 65	» 35	» 30	» 41	» 39	» 33	» 33
Pallanza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 27	» 27
Vercelli	18 79	15 90	»	»	10 12	7 95	11 56	9 40	»	»	28 93	26 02	21 69	18 79	»	»	42 »	28 »	»	»	»	»	» 32	» 31	»	»	» 80	» 74	» 36	» 28	» 42	» 40	» 36	» 30
Padova	17 83	16 67	»	»	9 78	8 48	8 63	8 63	9 20	8 05	43 13	38 81	37 09	33 61	11 50	10 64	56 12	37 88	»	»	»	»	» 33	» 32	» 36	» 36	» 49	» 49	» 30	» 24	» 51	» 51	» 41	» 41
Camposampiero	15 50	14 50	»	»	9 50	8 50	11 »	10 »	10 80	9 80	33 50	31 50	»	»	11 »	10 »	34 »	14 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 23	» 18	» 50	» 45	» 40	» 35	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	15 52	13 80	»	»	9 48	8 62	10 84	9 89	9 89	9 03	32 »	29 50	»	»	»	»	45 »	22 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 34	» 30	» 28	» 24	» 50	» 38	» 30	» 30	» 48	» 48	» 40	» 40
Conselve																																		
Este	18 25	16 13	»	»	8 69	7 45	»	»	7 97	7 69	31 58	30 70	»	»	»	»	36 50	20 »	»	»	»	»	» 20	» 19	» 21	» 20	» 55	» 47	» 22	» 20	» 43	» 41	» 38	» 36
Monselice	17 »	14 50	»	»	8 25	7 25	11 »	10 50	8 50	7 76	39 »	28 »	»	»	10 50	10 »	45 »	22 »	170 »	170 »	145 »	145 »	» 17	» 13	» 12	» 11	» 53	» 32	» 26	» 15	» 43	» 41	» 33	» 31
Montagnana	17 30	17 »	8 21	8 »	»	»	»	»	8 »	8 »	34 »	30 »	»	»	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 30	»	»	» 50	» 40	» 20	» 20	» 40	» 40	» 31	» 31
Piove	16 96	15 15	»	»	7 91	7 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 33	» 26	» 25	» 53	» 44	» 36	» 36
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	20 »	16 »	16 »	16 »	9 »	7 75	»	»	8 40	8 40	41 »	35 »	39 »	34 »	13 42	12 42	35 40	11 66	223 58	211 38	162 58	155 88	» 21	» 19	» 18	» 16	» 78	» 78	» 32	» 32	» 32	» 32	» 22	» 22
San Secondo	18 49	17 86	»	»	7 87	7 87	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	» 27	» 24
Pavia	18 49	15 75	»	»	9 58	6 84	10 27	8 90	7 92	6 09	27 05	21 91	»	»	»	»	84 50	21 12	290 »	290 »	145 »	145 »	» 29	» 26	» 22	» 20	» 93	» 83	» 22	» 22	» 40	» 40	» 27	» 27
Mortara	19 17	16 67	»	»	7 67	7 50	11 67	11 05	6 60	6 50	25 »	22 71	»	»	»	»	44 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	18 75	17 92	»	»	7 50	6 67	11 67	10 84	9 17	8 75	25 »	23 75	»	»	»	»	50 »	33 »	200 »	170 »	145 »	135 »	» 28	» 28	» 22	» 22	» 80	» 80	» 30	» 30	» 40	» 40	» 20	» 20
Voghera	20 35	17 86	30 »	28 30	8 20	7 86	»	»	7 85	7 33	30 »	28 30	»	»	»	»	42 »	28 »	»	»	»	»	» 28	» 24	» 20	» 18	» 86	» 86	» 30	» 28	» 42	» 42	» 36	» 36
Perugia	19 02	19 02	20 38	20 38	10 19	10 19	»	»	10 19	10 19	44 20	44 20	»	»	10 19	10 19	29 89	29 89	105 30	105 30	»	»	» 20	» 20	»	»	1 05	1 05	» 37	» 37	» 50	» 60	» 40	» 40
Foligno	18 74	18 41	21 12	18 71	9 41	8 93	»	»	10 86	10 86	41 15	41 15	»	»	9 65	9 65	29 22	29 22	106 19	106 19	100 29	100 29	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 40	» 40	» 39	» 39	» 35	» 35
Rieti	16 74	16 02	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	45 »	120 »	112 »	»	»	» 13	» 13	» 13	» 13	» 59	» 59	» 15	» 15	» 37	» 37	» 30	» 30
Spoleto	19 37	18 12	»	»	10 »	10 »	»	»	10 40	10 40	40 59	40 59	»	»	»	»	40 »	35 »	»	»	95 »	95 »	» 14	» 14	» 12	» 12	» 75	» 75	» 30	» 30	» 45	» 45	» 35	» 35
Terni	18 75	17 50	»	»	8 25	8 25	»	»	9 50	9 50	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	101 61	101 61	»	»	»	»	»	»	» 84	» 84	» 40	» 40	» 55	» 56	» 30	» 30
Pesaro	17 06	17 06	»	»	7 64	7 64	6 25	6 25	6 50	6 50	43 93	43 93	»	»	7 30	7 30	40 »	40 »	157 50	157 50	»	»	» 20	» 20	»	»	» 75	» 75	» 25	» 25	» 34	» 34	» 30	» 30
Pergola																																		
Piacenza	20 40	18 65	»	»	8 60	7 75	14 64	14 36	8 61	8 33	34 10	29 80	»	»	18 67	17 80	50 »	25 »	257 60	239 20	202 40	184 »	» 32	» 28	» 26	» 24	» 88	» 84	» 40	» 38	» 36	» 36	» 24	» 24
Caorso	17 80	17 23	»	»	8 30	8 »	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»	20 »	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 30	» 25	» 34	» 34	» 24	» 24
Pisa	23 30	23 30	22 60	22 60	8 90	8 60	12 30	12 30	10 70	10 50	»	»	»	»	9 60	9 »	»	»	165 »	165 »	135 »	135 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	22 »	22 »	20 »	20 50	15 »	15 »	»	»	21 50	21 »	25 »	25 »	»	»	»	»	30 »	28 »	185 »	180 »	175 »	170 »	» 16	» 16	» 14	» 14	1 15	1 10	» 60	» 55	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	14 41	13 66	12 90	12 11	6 74	6 74	»	»	6 »	6 »	[illegible]	[illegible]	»	»	7 58	7 58	30 »	25 »	113 »	116 »	110 »	110 »	» 20	» 20	»	»	» 60	» 60	» 20	» 20	» 30	» 30	» 20	» 20
Ravenna	20 55	18 09	20 10	19 59	8 06	7 44	9 78	9 20	9 21	7 15	13 50	10 62	27 40	24 51	10 30	8 50	40 60	37 50	172 80	169 30	139 50	138 26	» 13	» 14	» 13	» 12	» 66	» 59	» 18	» 16	» 39	» 39	» 31	» 31
Faenza	18 59	18 84	»	»	8 42	8 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 41	» 46	» 31
Lugo	19 32	18 72	20 78	19 32	8 78	8 48	13 16	12 58	9 66	9 37	37 28	29 83	12 68	12 »	9 66	9 37	25 64	11 31	»	»	»	»	» 26	» 24	» 23	» 22	» 69	» 64	» 28	» 25	» 38	» 38	» 31	» 31
Reggio (Emilia)	18 50	18 »	»	»	9 20	9 »	»	»	12 50	11 25	37 »	36 25	36 »	35 50	13 »	12 »	30 »	28 »	186 »	184 »	182 »	180 »	» 36	» 35	» 35	» 34	» 78	» 76	» 34	» 32	» 40	» 37	» 30	» 27
Rovigo	19 14	18 81	17 70	16 59	9 40	8 85	9 40	8 85	7 22	7 02	31 40	31 40	»	»	»	»	31 71	19 03	»	»	»	»	» 14	» 13	» 16	» 16	1 26	» 95	» 33	» 33	» 54	» 50	» 42	» 34
Adria	20 »	19 »	»	»	9 »	8 »	»	»	7 50	6 50	32 »	31 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 18	» 18	» 14	» 14	1 40	1 40	» 42	» 42	» 56	» 56	» 46	» 46
Salerno	20 27	19 12	22 95	21 42	11 25	10 55	»	»	»	»	»	»	»	»	8 80	8 02	»	»	112 95	112 95	104 30	104 30	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Sassari	»	»	16 66	15 27	»	»	»	»	»	»	30 »	23 »	»	»	7 22	6 11	50 »	40 »	133 33	116 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 35	» 30	» 20
Siena	23 23	20 52	25 41	23 05	8 02	7 85	16 85	16 17	10 15	9 57	47 15	37 »	»	»	11 40	11 02	43 80	29 50	129 67	123 29	126 18	105 »	» 18	» 15	»	»	» 70	» 65	» 42	» 42	» 38	» 33	» 28	» 26
Montepulciano	19 70	17 23	»	»	»	»	»	»	8 04	8 04	49 36	37 68	»	»	»	»	61 43	18 43	116 91	116 91	113 37	113 37	» 16	» 16	»	»	» 90	» 66	»	»	» 39	» 33	» 30	» 24
Siracusa																																		
Noto	17 »	13 19	19 21	17 85	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »	6 46	5 »	27 20	23 61	90 15	89 »	88 40	74 80	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 32	» 32
Teramo	17 85	16 82	20 40	19 40	10 21	10 21	»	»	»	»	42 50	31 90	»	»	»	»	66 25	57 90	123 85	121 85	106 20	106 20	» 29	» 29	» 27	» 27	» 80	» 80	» 60	» 60	» 32	» 32	» 25	» 25
Torino	21 »	17 80	»	»	11 50	9 40	12 75	12 »	9 25	8 25	33 »	22 50	»	»	14 »	9 60	56 »	34 »	230 »	190 »	180 »	130 »	» 42	» 35	» 37	» 30	» 80	» 70	» 55	» 45	» 42	» 35	» 36	» 32
Carmagnola	20 58	18 42	»	»	9 75	9 53	12 86	13 »	9 96	9 53	32 18	28 16	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 39	» 39
Chivasso	20 39	19 52	»	»	9 54	8 67	11 60	11 39	7 59	6 94	28 63	25 16	22 86	21 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 60	» 35	» 30	» 41	» 36	»	»
Ivrea	21 12	21 02	»	»	10 71	10 61	11 58	11 48	7 02	6 93	28 91	28 81	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	» 60	» 65	» 35	» 30	» 55	» 30	» 40	» 35
Pinerolo	20 67	19 79	»	»	12 18	8 94	15 22	14 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	21 »	20 80	20 50	20 25	12 25	12 »	13 50	13 »	10 »	9 75	34 50	30 »	»	»	11 50	11 25	55 »	31 »	»	»	»	»	» 33	» 33	» 23	» 23	» 78	» 72	» 50	» 46	» 48	» 42	» 38	» 32
Trapani	18 90	18 50	21 75	21 »	»	»	8 80	8 65	9 »	8 75	»	»	»	»	9 »	8 75	37 50	31 »	114 »	110 »	104 »	100 »	» 28	» 26	»	»	» 55	» 50	» 28	» 25	» 50	» 50	» 36	» 36
Treviso	18 97	16 11	»	»	9 48	9 29	13 27	11 38	7 26	6 57	35 80	34 37	31 50	25 78	11 38	10 42	77 69	25 46	151 05	151 05	»	»	» 23	» 23	» 25	» 25	» 40	» 36	» 28	» 28	» 50	» 50	» 40	» 40
Conegliano	18 90	18 82	»	»	9 90	9 84	11 84	11 76	9 30	9 22	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 42	» 42
Castelfranco	17 28	16 70	17 28	17 28	10 37	9 22	10 94	10 37	8 06	8 06	44 79	44 79	41 21	35 83	18 43	11 52	48 »	32 »	214 »	200 »	160 »	150 »	» 32	» 30	» 27	» 25	» 50	» 40	» 30	» 30	» 42	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	17 27	16 14	»	»	9 50	8 63	16 14	13 82	9 21	8 06	48 32	43 70	»	»	»	»	44 88	30 70	173 18	173 18	124 14	121 14	» 12	» 10	» 20	» 18	» 49	» 49	» 39	» 29	» 42	» 42	» 34	» 34
Motta	20 50	17 97	»	»	9 09	8 69	»	»	8 82	8 82	»	»	»	»	»	»	45 »	32 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 38	»	»	» 40	» 40	» 33	» 33
Oderzo	18 »	17 50	»	»	8 70	8 50	»	»	8 75	8 50	»	»	»	»	»	»	37 »	34 50	»	»	»	»	» 25	» 25	» 23	» 23	» 32	» 31	» 09	» 09	» 53	» 53	» 43	» 43
Vittorio	20 41	19 25	»	»	9 76	9 40	11 61	11 20	9 11	8 81	40 08	40 08	»	»	»	»	49 »	28 »	»	»	»	»	» 21	» 21	» 29	» 29	» 43	» 43	» 27	» 27	» 47	» 47	»	»
Udine	18 04	17 02	»	»	8 71	8 20	9 77	9 23	9 12	8 91	47 95	39 96	»	»	23 78	23 58	51 39	40 98	218 03	167 72	150 94	134 17	» 33	» 32	» 22	» 21	» 36	» 31	» 28	» 24	» 41	» 41	» 35	» 35
Cividale	15 98	13 69	»	»	8 56	7 99	10 27	10 27	»	»	»	»	»	»	»	»	54 »	44 »	»	»	»	»	» 48	» 48	»	»	» 27	» 27	» 25	» 25	» 36	» 36	» 28	» 28
Latisana	14 »	12 25	»	»	7 25	6 50	»	»	6 12	6 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Spilimbergo	17 72	15 75	»	»	9 84	9 28	9 70	9 56	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 44	» 50	» 39	» 62	» 52	»	»	» 45	» 40	» 35	» 30
San Daniele	17 23	14 09	»	»	9 17	8 52	9 49	9 02	11 26	11 10	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36	» 38	» 38	»	»
S. Vito	12 98	11 84	»	»	7 15	6 15	6 90	6 90	6 90	6 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 »	13 50	13 »	9 »	8 75	51 »	41 50	»	»	11 50	11 »	26 »	22 »	165 »	160 »	121 »	118 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 46	» 42	» 32
Verona	18 97	15 »	»	»	9 88	8 79	10 41	9 14	»	»	37 25	33 46	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 78	» 66	» 27	» 36	» 45	» 45	» 39	» 39
Cologna	16 50	16 50	17 25	17 25	8 50	8 50	13 »	13 »	8 20	8 20	46 »	36 »	»	»	»	»	43 »	23 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 24	» 24	» 54	» 54	» 45	» 45
Isola della Scala	16 74	14 65	»	»	9 04	8 37	9 42	8 79	7 53	7 11	31 40	26 37	»	»	»	»	40 68	16 27	176 74	172 52	147 03	137 23	» 19	» 17	» 14	» 12	» 57	» 48	» 34	» 28	» 46	» 43	» 40	» 40
Legnago	18 11	15 52	»	»	9 48	8 62	9 97	9 05	7 33	6 90	37 94	25 87	»	»	»	»	34 92	29 70	209 »	204 82	167 20	160 46	» 25	» 22	» 16	» 15	» 69	» 63	» 38	» 32	» 68	» 64	» 58	» 54
S. Bonifacio	17 85	14 35	»	»	11 10	9 30	»	»	»	»	37 »	33 70	»	»	»	»	50 »	20 »	205 »	190 »	190 »	150 »	» 25	» 22	» 23	» 20	» 75	» 60	» 30	» 25	» 44	» 41	» 40	» 40
Soave	20 »	19 20	20 20	19 40	10 »	9 60	»	»	9 »	8 »	»	»	»	»	»	»	30 »	29 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 34	» 16	» 16	» 45	» 43	»	»
Valeggio	17 »	17 »	»	»	9 50	9 50	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	16 41	14 46	»	»	9 53	9 07	»	»	8 41	8 20	32 61	30 02	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 26	» 26	»	»	» 60	» 50	» 40	» 30	» 39	» 39	»	»
Vicenza	17 10	16 15	»	»	10 63	8 78	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	82 »	45 »	239 99	203 33	199 99	159 99	» 21	» 21	» 21	» 21	» 59	» 59	» 25	» 25	» 50	» 50	» 45	» 45
Bassano	17 94	17 04	17 04	16 59	9 42	8 97	»	»	9 42	8 97	34 50	32 »	»	»	»	»	29 »	9 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	16 68	14 93	»	»	10 75	9 44	»	»	10 17	9 24	36 98	31 02	34 02	31 43	»	»	60 »	40 »	166 »	158 »	147 »	137 »	» 25	» 23	» 21	» 19	» 50	» 38	» 20	» 18	» 45	» 45	» 35	» 35
Lonigo	19 46	18 08	19 46	18 08	9 24	8 36	»	»	8 78	7 86	35 58	34 20	30 08	29 60	»	»	30 »	20 »	»	»	»	»	» 60	» 55	» 34	» 24	» 50	» 40	» 30	» 25	» 36	» 36	» 26	» 26
Schio	17 50	17 »	18 40	18 »	11 90	11 80	»	»	8 70	7 »	38 37	36 37	»	»	12 »	11 50	55 »	35 50	181 »	179 »	141 12	139 »	» 25	» 21	» 24	» 20	» 45	» 40	» 35	» 30	» 42	» 42	» 32	» 32

Firenze, 7 ottobre 1869.

Pel Ministro: LUZZATTI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: BIAGIO CARANTI.

Estratto di bando per vendita giudiciale.

Al seguito dei decreti proferiti dal tribunale civile di Arezzo nel dì 3 agosto e 23 settembre 1869, registrati con marca da italiane lire 1 10, la mattina del dì 18 novembre 1869 alle ore dieci, alla pubblica udienza del tribunale predetto avrà luogo l'incanto per la vendita degli infrascritti beni spettanti alla eredità beneficiata del fu Antonio Mori di Arezzo, ordinato sulle istanze dei signori Elia, Zaccheria, Mauro ed Ulderigo Mori, e per questo ultimo minorenne dal sig. Bernardo Ambrosetti come mandatario generale della di lui madre Caterina Brizzi vedova Mori in nove lotti separati e distinti, sul prezzo a ciascuno di essi attribuito dal perito Giuseppe Grilli ed alle condizioni tutte di che nel bando venale del dì 25 settembre 1869, registrato con marca da lire 1 10.

Descrizione dei beni da vendersi.

Lotto primo.

Una casa per uso di villa situata nel popolo di Ranco, in luogo detto Lingualdo, rappresentata all'estimo del comune di Arezzo dalle particelle 93, 98, 99 in parte, e 94 in parte, con rendita imponibile denunziata di L 60 00. — Un corpo di terre situato come sopra con casa colonica costituente il podere di Lingualdo, rappresentato all'estimo di detto comune dalle particelle 94, 95, 25, 23, 90, 98 e 101 tutte in parte, e 91, 75, 96, 97, 92, 100 per intiero in sezione V, 42, 43, 44, 65, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37 e 151*bis* per intiero e 66, 66*bis* e 121 in parte, della estensione superficiale di ettari 20, ari 18 e centiari 18, con rendita imponibile di L. 294 52. — Un corpo di terre situato come sopra con casa colonica costituente il podere di San Marco, rappresentato all'estimo del comune suddetto dalle particelle 71, 298, 115, 116, 82, 83, 84, 86, 80*bis*, 88*bis*, 76, 86*bis* e 89 per intiero e 75, 88, 101 e 90 in parte in sezione V, 66, 66*bis*, 59, 108*bis* e 121 in parte in sezione X della estensione di ettari 21, ari 65 e centiari 32, con rendita imponibile di lire 211 52, stato il tutto valutato it. lire 28,563 40.

Lotto secondo.

Una fornace situata presso la strada Anconetana, ed annessi per uso di calcina e di materiali, rappresentata all'estimo di detto comune in sezione V dalle particelle 24 e 23 per intiero, e 25 in parte della estensione di ari 4 e centiari 80. — Una casa con terreni annessi lavorativi, querciati, rappresentati all'estimo di detto comune dalle particelle 24, 25, 101 in parte in sezione V e 59, 59*bis*, 112, 113, 110, 109, 121, 124 in parte, 111, 1715 e 207 per intiero in sezione X della estensione di ettari 12, ari 60 e centiari 29, con rendita imponibile di L 120 91, stato il tutto valutato italiane lire 5315 50.

Lotto terzo.

Una casa colonica con podere annesso detto della Casaccia, formato da terreni di varia qualità e cultura, rappresentato all'estimo del comune di Anghiari in sezione G dalle particelle 1078, 1071, 1072, 1111 per intiero, 1075, 1073, 1074, 1112, 1103, 1001, 1106, 1100, 1097, 1098, 1108 in parte, 1087, 1096 e 1099 per intiero; ed all'estimo del comune di Arezzo in sezione V dalle particelle 1, 2, 21 per intiero, ed in sezione X dalle particelle 82 per intiero, e 124 in parte, della estensione di ettari 15, ari 66 e centiari 85, con rendita imponibile di L. 104 03. — Una casa con terreni a soccida di varia qualità e cultura, rappresentata all'estimo del comune di Anghiari dalle particelle 1108, 1097, 1098 in parte e 1109 per intiero in sezione G, ed all'estimo del comune di Arezzo dalle particelle 16 in sezione V e 5 e 6 in sezione X, della estensione di ettari 7, ari 83 e centiari 43, con rendita imponibile di L. 95 13, gravato dell'annuo canone di livello a favore della Fraternita dei Laici di Arezzo di lire italiane 39 20, stato il tutto valutato lire italiane 19280 11 al netto anche delle detrazioni enfiteutiche ascendenti in complesso a lire italiane 950.

Lotto quarto.

Una casa colonica con terreni annessi di varia qualità e cultura costituenti il podere di Cerreto, rappresentato all'estimo del comune di Anghiari dalle particelle 112, 1119, 113, 1120, 1121, 1104, 1105 per intiero, 111, 1100, 1102, 1103, 1111, 1106, 1097 e 1098 in parte, in sezione G, 311*bis* e 314 in sezione H, ed all'estimo del comune di Arezzo dalle particelle 33 in sezione V e 1, 2, 3, 4 e 135 in sezione X, della estensione di ettari 16, ari 28 e centiari 15, con rendita imponibile di L 326 69, gravato dell'annuo canone di lire italiane 13 54 a favore della Fraternita dei Laici di Arezzo, stato valutato lire italiane 10376 11 al netto anche delle detrazioni enfiteutiche ascendenti a lire italiane 334.

Lotto quinto.

Una casa colonica con terreni annessi di varia qualità e cultura, costituenti il podere della Casa nuova, rappresentata all'estimo del comune di Arezzo dalle particelle 69, 70, 97, 98, 99 e 163 in sez X, ed all'estimo del comune di Anghiari dalle particelle 1293, 1281, 1278, 1275, 1276, 1277, 1161, 1163, 1273, 1272, 1160, 1161, 1352, 1346 e 1337 tutte per l'intiero, 1271, 1274 e 1100 in parte in sezione G, della estensione di ettari 50, ari 27 e centiari 54, con rendita imponibile di L. 651 85, valutato lire italiane 17434 20.

Lotto sesto.

Una casa con terreni annessi di varia qualità e cultura, costituenti il Soccio di Belvedere, rappresentati all'estimo del comune di Arezzo dalle particelle 67 in parte e 292, 53, 55, 54 e 60 per intiero in sezione V, della estensione di ettari 3, ari 83 e centiari 20, con rendita imponibile di L 23 46, stato valutato lire italiane 940 80

Lotto ottavo.

Una casa con terreni annessi di varia qualità e cultura costituenti il podere di Boccaccio, rappresentato all'estimo del comune di Arezzo dalle particelle 58*bis*, 56*bis*, 57, 58, 56, 956, 116, 116*bis* 117, 115, 114, 119, 161, 1032 e 159 per intiero, 59, 59*bis*, 121, 118, 113 e 112 in parte in sezione X, della estensione di ettari 16, ari 37 e centiari 53, con rendita imponibile di L. 194 26. — Una casa circondata da resedi e da terreni lavorativi, vitati, pioppati e sodivi, rappresentati all'estimo del comune di Arezzo dalla particella 120 in sezione X, della estensione di ari 32 e centiari 36, valutato il tutto lire italiane 9332 50.

Lotto nono.

Una casa colonica e per altri usi con terreni annessi di varia qualità e cultura costituenti il podere denominato della Madonna di Val di Canale, rappresentato all'estimo del comune di Arezzo in sezione X dalle particelle 152, 151, 154, 155, 155*bis* e 153 per l'intiero, 156, 158*bis* e 124 in parte, della estensione di ettari 6, ari 33 e centiari 68, con rendita imponibile di L 63 65, stato valutato lire italiane 3306 02.

Lotto decimo.

Una casa per usi diversi con terreni annessi di varia qualità e cultura costituenti il podere dei Casali, rappresentati all'estimo del comune di Arezzo in sezione X dalle particelle 85, 108 e 60 per intiero, e 103, 166, 66*bis*, 59*bis*, 110, 112, 109, 108*bis*, 105 156, 158, 121 e 113 in parte, della estensione di ettari 23, ari 20 e centiari 13, con rendita imponibile di L 223 70, valutato lire italiane 7843 15.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 2 ottobre 1869

2942 Paolo Sandrelli, canc.

Estratto di bando.

Alla pubblica udienza del giorno 30 novembre prossimo futuro avanti il tribunale civile e correzionale di Lucca, in conformità della legge ed in coerenza dell'ordinanza presidenziale dell'8 ottobre corrente, registrata in cancelleria lo stesso giorno con marca da L. 1 10 verrà proceduto alla vendita forzata degli infrascritti beni a pregiudizio dei signori Pasquale Franceschi fu Natale, N. N. Domenico ed Eufrosina Franceschi fu Santi e Bartolommeo Pellegrini, espropriati sulle istanze dei signori Antonio e dottor Jacopo Luchini, possidenti domiciliati in Lucca, rappresentati dal procuratore legale signor dott. Lelio Chicca.

Descrizione dei beni.

Lotto primo.

Pieno dominio di un pezzo di terra campia seminativa con casa sopra di sè con alberi, usi comodi e pertinenze posto nel popolo di S. Cassiano a Vico, comunità di Lucca, colla rendita imponibile di toscane L. 19 91, stimato italiane lire 812 60.

Lotto secondo.

L'util dominio a generazione di un pezzo di terra seminativa posto nella suddetta sezione colla rendita imponibile di toscane L. 17 74.

2° L'util dominio a generazione di un pezzo di terra simile posto a San Casciano a Vico colla rendita imponibile di toscane lire 45 42, stimato questo secondo lotto lire 628 24.

Lotto terzo.

L'util perpetuo dominio diretto della Pievania di Diecimo gravato dall'annua rata di canone di quare 2, due grano sopra un casamento a due piani compreso il terrestre ad uso di bottega con aja, posto nel popolo e comune di Capannori di cui gli espropriantі Luchini offrono L. 1500.

L'incanto sarà aperto quanto ai beni compresi nel primo e secondo lotto sul prezzo di stima e su quello offerto dagli esproprianti signori Luchini quanto al terzo; e la liberazione sarà fatta a favore del maggiore o migliore offerente ai patti, oneri e condizioni inserti nel bando che trovasi ostensibile in questa cancelleria.

La sentenza che ordinò la vendita degli stabili suddetti venne nel dì 7 giugno 1869 annotata all'uffizio delle ipoteche di Lucca a margine della trascrizione del precetto.

Con detta sentenza fu aperto il giudizio di graduazione sul prezzo pel quale saranno venduti gli stabili da subastarsi; fu nominato il giudice signor Antonio Contrucci alla istruzione della procedura, e fu ordinato ai creditori aventi iscrizioni ipotecarie sui detti stabili di depositare in questa cancelleria nel termine di giorni 30 dalla notificazione del relativo bando, la loro domanda di collocazione.

Lucca, dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale.

Li 12 ottobre 1869.

2940 G. Del Rosso.

Avviso.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse come il sig. Angiolo del fu Pietro Bronzi, vetturale e possidente domiciliato nella città di Cortona, ed elettivamente in Arezzo presso e nello studio del di lui procuratore costituito dott. Francesco Viviani, posto in via San Piero al n. 12, fino dal dì undici ottobre 1869 ha presentato all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile di Arezzo una istanza con cui ha richiesto la nomina di un perito per la stima degli stabili da esso escussi e da subastarsi a danno del signor Giuseppe di Domenico Olivieri, negoziante e possidente domiciliato a Castiglion Fiorentino.

E ciò in ordine e per le cause di che nel precetto del mese del 24 luglio 1868, registrato in Arezzo il 27 successivo, reg. 9, Giudiziali, fog. 88, n. 2519, con L 1 10 da Comanducci e sulla sentenza autorizzativa la estensione della relativa esecuzione proferita dal detto tribunale civile di Arezzo li 11 settembre 1869 e pubblicata li 16 successivo, questa pure debitamente registrata con marca da bollo da lire 1 10.

Quali stabili consistono in un complesso di più fabbricati posti nella terra di Castiglion Fiorentino, cui confina: 1° via Piana, 2° Giovanni Coli, 3° Angiolo Bronzi da più lati, salvo se altri, ecc., distinti in sezione A dalle relative mappe e campioni catastali dalle particelle di n. 615, 610 in parte, 616 in parte e 610 in parte, articoli di stima 460" e 461, con rendita imponibile di L 147 01.

Fatta li 12 ottobre 1869.

2951 Dott. Francesco Viviani, proc.

Avviso. 2962

Il sottoscritto Luigi del fu Antonio Nesti di Prato, in Toscana, fa noto che non riconoscerà per valida veruna contrattazione di compra o vendita di bestiame ed altri generi, che senza il previo di lui consenso in iscritto venisse fatta dal suo colono licenziato Gio Battista Baldi e famiglia lavoratori del podere le [illegible], posto in Jola, comune di Prato.

Luigi Nesti.

SITUAZIONE DEL BANCO DI NAPOLI

al 31 Agosto 1869

ATTIVO.

Voce		Importo
Effetti commerciali in portafoglio . . L.		40,996,296 80
Anticipazioni su pegni di oggetti preziosi . . . . L.	8,624,572 50	
» di pannine. . . . . »	940,957 »	9,677,365 50
» di metalli . . . . . »	111,836 »	
Id. sopra certificati di rendita italiana »		10,097,402 58
Id. di semestri di rendita . . . . »		414 96
Id. sopra pegni di mercanzie . . . . . »		183,403 »
Credito sullo stralcio della Cassa di risparmio . . . . »		47,000 »
Credito verso la provincia di Napoli . »		1,706,439 »
Altro verso la provincia di Bari . . . »		324,771 80
Altri sopra diversi . . . . »		1,631,660 65
Prestito nazionale . . . . »		7,207,042 50
Fondi pubblici . . . . »		1,710,115 60
Certificati della Tesoreria generale . . »		73,864 61
Obbligazioni municipali di Napoli . . . »		206,635 »
Immobili. . . . . »		4,661,923 50
Mobili . . . . »		94,974 50
Numerario immobilizzato . . . . »		20,000,000 »
Numerario e bigl. della Banca Naz. esistenti nelle casse di Napoli, Bari e Firenze. . »		47,930,207 21
Biglietti della Banca Naz ricevuti sul numerario immobilizzato a norma dell'articolo 6 del regio decreto del 1° maggio 1866, ed esistenti nelle Casse del Banco, oltre gli anzidetti. . . . . »		3,660,000 »
Totale L.		150,209,517 21

2916

PASSIVO.

Voce	Importo
Polizze e fedi di credito in circolazione L.	112,406,785 51
Libretti emessi dalla Cassa di risparmio »	4,085,663 36
Conti correnti ad interesse . . . . . . »	5,281,881 92
Biglietti somministrati dalla Banca Nazionale a' sensi dell'articolo 6 del regio decreto del 1° maggio 1866 . . . . »	3,660,000 »
Capitale patrimonio del Banco . . . . »	24,775,186 42
Totale L.	150,209,517 21

	Visto	Visto	Per copia conforme
Il Ragioniere Generale	*Il Direttore Generale*	*Il Regio Ispett. del sind.*	*Il Segret. Gen.*
Antonio De Luca.	Colonna.	O. Salvi.	G. Marino.

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE

NEL REGNO D'ITALIA

A tutto il giorno 25 Settembre 1869.

ATTIVO.

Voce	Importo
Numerario in cassa nelle Sedi e Succursali . . . . L.	170,722,022 23
Esercizio delle zecche dello Stato . . »	10,509,874 47
Stabilimenti di circolazione per fondi somministrati (R. Decreto 1° maggio 1866) . . . . »	12,772,500 »
Portafoglio nelle sedi e succursali »	236,545,614 10
Anticipazioni id. »	44,325,172 09
Effetti all'incasso in conto corr. . »	637,039 28
Fondi pubblici applicati al fondo di riserva . . . . »	16,003,975 »
Tesoro dello Stato (L. 27 febb. 1856) »	198,158 78
Id. conto mutuo 278 milioni (Regi decreti 1° maggio e 5 ottobre 1866) »	278,000,000 »
Id. conto anticipazione 100 milioni (Convenzione 9-12 ottobre 1867). »	100,000,000 »
Immobili . . . . »	7,221,066 05
Azioni da emettere . . . . »	20,000,000 »
Azionisti, saldo azioni . . . . »	10,700 »
Debitori diversi . . . . »	24,193,347 49
Spese diverse . . . . »	2,720,949 59
Indennità agli azionisti della cessata Banca di Genova . . . . »	455,555 60
Obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867 in cassa . . . . »	33,529,800 »
Depositi volontari liberi . . . . »	99,264,636 79
Depositi obbligatori e per cauzione »	52,612,028 48
Anticipazione al Governo (decreti 1° ottobre 1859 e 29 giugno 1865) . . . »	20,136,800 »
	L. 1,129,859,239 95

PASSIVO.

Voce	Importo
Capitale . . . . L.	100,000,000 »
Biglietti in circolazione . . . . »	736,943,890 40
Id. sommin. agli stabilim. di circolaz. »	12,772,500 »
Fondo di riserva . . . . »	16,000,000 »
Tesoro dello Stato conto corrente — Disponibile . . . . . »	»
Tesoro dello Stato conto corrente — Non disponibile . »	5,953,698 65
Conti correnti (disponibile) nelle sedi e succursali . . . . »	16,044,198 87
Id. (non disponibile) id. . . . . »	26,494,800 40
Biglietti all'ordine a pagarsi (art. 21 degli statuti) . . . . »	20,014,971 08
Mandati a pagarsi . . . . »	95,853 61
Dividendi a pagarsi . . . . »	322,470 50
Sottoscrizione per l'alienazione delle obbligazioni 15 settembre 1867 . . . »	606,604 49
Creditori diversi . . . . »	5,714,346 80
Deposito obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867 . . . . . . »	33,529,800 »
Depositanti d'oggetti e valori diversi »	151,876,665 27
Risconto del semestre precedente e saldo profitti . . . . »	1,197,469 41
Benefizi del semestre in corso . . . . »	2,273,696 30
Servizio del debito pubbl. a Torino . . »	4,054 17
Marche da bollo in circolazione . . . . »	14,220 »
	L. 1,129,859,239 95

Il Censore Centrale

2867 C. De Cesare.

Per autenticazione

Il Direttore Generale: Bombrini.

Avviso.

Essendosi dalla Commissione tecnica stata eletta per l'esame dei progetti presentati per la erezione d'un manicomio nella provincia di Novara, riconosciuti meritevoli dei premi stabiliti col programma adottato dalla Deputazione provinciale in seduta del 12 febbraio 1868, i progetti distinti colle epigrafi: 1° *Il problema è difficile* — 2° *Nec spe nec metu* — 3° *Savoie*; il Consiglio provinciale nella sua seduta 8 settembre p. p. procedeva all'apertura delle relative schede dalle quali risultava che i premi erano stati vinti dagli autori di detti progetti nell'ordine seguente:

1° Premio dal sig. Antonio Pagè, ingegnere architetto capo divisione presso la Direzione delle costruzioni e manutenzioni delle ferrovie dell'Alta Italia.

2° Premio dal signor ingegnere Felice Modona da Livorno.

3° Premio dal signor architetto Carlo Constand da Chambéry.

Si notifica in pari tempo che dei 27 progetti presentati la Commissione esaminatrice ha pure riconosciuto che quelli portanti le epigrafi: *Filantropia ed Arti unite — All'infelice che... — Il più misero degli uomini è colui... — Il tempo è denaro... — Alla maggiore delle sventure — Mente e cuore*, erano quelli che dopo i tre premiati eransi maggiormente avvicinati alle condizioni del relativo programma di concorso.

I progetti non premiati dovranno conformemente allo stesso programma essere ritirati da questa prefettura per cura ed a tutto carico dei loro rispettivi autori nel termine di due mesi dalla data del presente avviso.

Novara, li 15 ottobre 1869.

2964 *Per il Prefetto*: Bergöen.

Strade Ferrate Meridionali

Introiti della settimana dal 17 al 23 settembre 1869.

RETE ADRIATICA (chilometri 1,210)

Voce		Parziale	Totale
Viaggiatori n° 60,411	L.	122,774 17	
Trasporti a grande velocità	»	19,252 74	
Trasporti a piccola velocità	»	45,704 05	
Introiti diversi	»	531 30	L. 188,262 26

RETE MEDITERRANEA (chilometri 86)

Voce		Parziale	Totale
Viaggiatori n° 35,888	L.	36,156 32	
Trasporti a grande velocità	»	2,033 86	
Trasporti a piccola velocità	»	8,900 »	
Introiti diversi	»	8 70	L. 47,098 88
Totale delle due reti (chilometri 1,296)			L. 235,361 14
Prodotto chilometrico			L. 181 61

Settimana corrispondente nel 1868.

Voce		Importo	
Rete Adriatica (chilometri 1183 »)	L.	168,404 90	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	»	39,480 10	
Totale per due reti (chilometri 1269 »)	L.	207,885 »	
Prodotto chilometrico			L. 163 82
Aumento dei prodotti per chilometro nella settimana			L. 17 79

Introiti dal 1° gennaio 1869.

Voce		Importo	
Rete Adriatica (chilometri 1201 59)	L.	7,305,244 36	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	»	1,332,028 76	
Totale sopra chilometri 1287 59	L.	8,637,273 12	
Prodotto chilometrico			L. 6,708 09

Introiti corrispondenti nel 1868.

Voce		Importo	
Rete Adriatica (chilometri 1046 19)	L.	5,963,653 76	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	»	1,114,117 13	
Totale sopra chilometri 1132 19	L.	7,077,770 89	
Prodotto chilometrico			L. 6,251 39
Aumento dei prodotti per chilometro dal 1° gennaio			L. 456 70

2947

Bando per vendita giudiciale coatta.

Si notifica che alle istanze del signor Carlo Ginanneschi, possidente domiciliato a Castel del Piano, ed in Grosseto presso il suo procuratore legale avv. Felice Becchini, fu promosso, contro Francesca Terrosi moglie di Leopoldo Giusti di Seggiano, un giudizio di espropriazione immobiliare, e con sentenza del tribunale civile di Grosseto del 26 febbraio 1869; annotata in margine al precetto, e notificata, fu ordinata la vendita degli appresso descritti fondi, al quale oggetto fu redatto il bando nel 15 aprile 1869, e destinato il giorno della vendita per l'udienza del 28 maggio 1869, che sospeso l'incanto per trattative di conciliazione, non essendo stato estinto il debito in forza del quale agivasi, con ordinanza presidenziale del 17 settembre 1869 fu nuovamente destinato il giorno per la vendita dei beni, da avere effetto, all'udienza del 19 novembre 1869, presso il suddetto tribunale civile di Grosseto a ore undici antimeridiane, sotto le condizioni scritte nel bando pubblicato a forma, ecc.

Immobili da vendersi.

1° Una casa posta in Seggiano, rappresentata al catasto della comunità di Castel del Piano in sezione P particella di numero 168, con rendita imponibile di lire 11 81, divisa in tre piani e composta di sei stanze confinata da don Francesco Governi, da Giuseppe Franci, strada pubblica, se altri, ecc., stimata lire mille sedici (L. 1016 00).

2° Una bottega posta come sopra, rappresentata al catasto in sezione P dalla particella di n. 182, con rendita imponibile di lire quattro e centesimi quarantatre (L 4 43) a confine Granci don Pietro e Giuseppe, da più parti la piazza suddetta, se altri, ecc., stimata lire trecento quarantotto e centesimi sessanta (L 348 60)

3° Un appezzamento di terreno vitato, seminativo, olivato, pascibile posto nella comunità di Castel del Piano territorio di Seggiano, contrada i Deserti o Madonnino della estensione di ettari 1 o braccia quadre catastali 28 384 figurato al catasto in sezione I, particella di n. 114, con rendita imponibile di lire sette e centesimi 54, confinato da Ciacci Giuseppe, Turcheschi Bernardino, Tamburelli Luigi, Rossi, se altri, ecc., valutato lire mille cento trentasette e centesimi venti (L 1137 20).

Li 11 settembre 1869.

2959 Dott. Becchini, proc.

Scioglimento di Società.

Con scrittura 9 corrente stata debitamente registrata e depositata presso la cancelleria dei regi tribunali di commercio di Torino e Firenze, trascritta ed affissa, li signori Carlo Voghera e Giovanni Battista Candelletti dichiararono di buon accordo cessata la Società tra loro esistita in forza di scrittura 17 gennaio 1858 per l'esercizio dello stabilimento tipografico in Torino ed in Firenze sotto la firma G. Cassone e Compagnia.

In forza di tale risoluzione l'attivo e passivo dello stabilimento esercito in Firenze restò consolidato nel solo signor Voghera, e l'attivo e passivo di quello esercito in Torino nel solo signor Giovanni Battista Candelletti, per cui, cessata la firma comune G. Cassone e Comp., correranno tali stabilimenti d'ora in poi sotto la firma rispettiva ed esclusiva di Carlo Voghera l'uno e Gioanni Battista Candelletti l'altro.

Torino, 17 ottobre 1869.

2960 Rambosio Gio, proc. capo.

Avviso. 2963

Si rende noto che alla pubblica udienza tenuta nel dì 8 ottobre corrente dal tribunale civile e correzionale di Firenze, sezione delle ferie, non avendo avuto luogo per mancanza di oblatori la vendita al pubblico incanto dell'immobile espropriato alle istanze del signor Valeriano Tesi, rappresentato dal di lui procuratore legale signor dott. Pietro Gobbo, in pregiudizio del sig. Alessandro Nervini, consistente detto immobile in un casamento composto di 4 piani con cantine, cortile ed annessi, situato in Firenze in via Guelfa, n. 144, e gravato dalla rendita imponibile di lire 170 94, il tribunale suddetto ordinò la rinnovazione dell'incanto stesso alla pubblica udienza del dì 12 novembre prossimo venturo con un nuovo sbasso del 10 per 100, venendo così il prezzo ad essere ridotto a lire 29,550 47.

Firenze, li 16 ottobre 1869.

Seb. Magnelli, canc.

Avviso.

I signori Giuseppe Ricci ed Eleonora Biavati ne' Mansuino, domiciliati in Lucca, rappresentati dal sottoscritto procuratore, hanno il 13 ottobre 1869 presentato istanza al presidente del tribunale civile e correzionale di Lucca per la nomina di un perito dell'arte onde stimi i beni in sezione di Marlia investiti a carico di Vincenzo e Michele fratelli Orsetti di detto luogo, descritti nel precetto dei 30 giorni dell'usciere Raffaele Petrucci del 1° settembre 1869, trascritto alle ipoteche di Lucca il 9 ottobre di detto anno al n. 2476.

Lucca, 13 ottobre 1869.

2954 Dott. A. Decanini.

FIRENZE - Tip. Eredi Botta.